

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 63

mercoledì, 28 dicembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 21 dicembre 2022, n. 176	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 - Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20.	
.....	5
ORDINANZA 21 dicembre 2022, n. 177	
OCDPC n. 881/2022, art. 5. Impegno e liquidazione a favore di Regione Toscana del secondo rimborso ricevuto in beneficio del Servizio Sanitario Regionale.	
.....	25
ORDINANZA 21 dicembre 2022, n. 178	
D.L. 91/2014 - Acc. Progr. del 3.11.2010 - "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano (codice PI068A/10-5 - lotto e)". CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022.	
.....	29
ORDINANZA 21 dicembre 2022, n. 179	
Affidamento diretto relativo al servizio tecnico di bonifica da ordigni bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito del progetto "Cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel Comune di Quarrata III Lotto". CIG: 9451920322 - CUP: D87B17000060002.	
.....	39
ORDINANZA 21 dicembre 2022, n. 180	
D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto - Codice 09IR013/G4". CIG84251036EF. Modifica impegni contabili.	
.....	81

ORDINANZA 21 dicembre 2022, n. 181

Affidamento diretto relativo al servizio di assistenza archeologica a supporto dell'attuazione dell'intervento di "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana" (codice intervento 09IR705/G1) - CIG: 95348707A2; CUP: 68H17000050002.

86

ORDINANZA 21 dicembre 2022, n. 182

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento Cod. 09IR523/G1 - Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "Lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada in comune di Rosignano Marittimo" affidato al Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" CIG: 90089493E6 - CUP: D37B16000080002 - modifica impegno contabile.

110

ORDINANZA 21 dicembre 2022, n. 183

L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 11/2019 - Intervento "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni". CUP: J63C18000070001 - Approvazione del progetto definitivo.

116

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 176 del 21/12/2022

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR002/G4_2 - Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indicazione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°16

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	No	ALLEGATO 1 - Bando di gara
10	No	ALLEGATO 10 - Tabelle per la verifica di congruità
11	No	ALLEGATO 11 - DGUE
12	No	ALLEGATO 12 - Dichiarazioni integrative
2	No	ALLEGATO 2 - Disciplinare di gara
3	No	ALLEGATO 3 - Scheda consorziata
4	No	ALLEGATO 4 - Scheda Avvalimento art. 89
5	No	ALLEGATO 5 - Scheda Avvalimento art. 110
6	No	ALLEGATO 6 - Scheda cooptazione
7	No	ALLEGATO 7 - Lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta
8	No	ALLEGATO 8 - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica
9	No	ALLEGATO 9 - Estratto del bando di gara
A	No	ALLEGATO A - Capitolato Speciale d'Appalto
B	No	ALLEGATO B - Schema di contratto
C	No	ALLEGATO C - Analisi prezzi
D	No	ALLEGATO D - Elenco prezzi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 16

- 1 *ALLEGATO 1 - Bando di gara*
bbd693292b8f1cef67719a5e0d45821fa67402aa40c32a94de7c428c6cc341e8
- 10 *ALLEGATO 10 - Tabelle per la verifica di congruità*
7b520e96de49f33b5457f548fb2d7ccab1812a67af81c2dd146d33904663c459
- 11 *ALLEGATO 11 - DGUE*
c06e1f1449e71053eb785d80bd31ec8a72e49485aa4b669a0eefd93f9b188f7e
- 12 *ALLEGATO 12 - Dichiarazioni integrative*
370db7c700a53fb11337f578a5fdca4704a02c205b5d6c77f1257e4d65a6bf5a
- 2 *ALLEGATO 2 - Disciplinare di gara*
6a24731407b7f6803dbbd672d42d8aaa1a50568c40bde824b1f9ec7f10459d0d
- 3 *ALLEGATO 3 - Scheda consorziata*
dd0a353803159eac723d1df6a42ac233b2f845dbf8fcfbee3a1e535cdc55df5b
- 4 *ALLEGATO 4 - Scheda Avvalimento art. 89*
1c76a734b8b48698966b9a9a1481cf0af685e42cfb875f2201a489ff4363c5c7
- 5 *ALLEGATO 5 - Scheda Avvalimento art. 110*
7fd69660ce04390ba62a6a58ba2567eabeab9035a501c9a0f9843143e0e17025
- 6 *ALLEGATO 6 - Scheda cooptazione*
384630ed7e9deeb0b950ed1c4567e502876d1b5df058032524e9fc9b4990694b
- 7 *ALLEGATO 7 - Lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta*
0254b2e9ad00eabd1b5d1c40c4e66592586de7aecfd0d185781a7ec29521e0e1
- 8 *ALLEGATO 8 - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica*
7d828fc0727cf251f60184cd7bce2ca03d71f27ecfd958e6af61001d1a8ad1e0
- 9 *ALLEGATO 9 - Estratto del bando di gara*
d9aea00d8b327b7ca8406c2012a5b37c7cbc92f471614895bfe14642481d3b2a
- A *ALLEGATO A - Capitolato Speciale d'Appalto*
6184808eb53994fb54b85b73b9468f57428a9826a80428d2110fa4cb5970cfea
- B *ALLEGATO B - Schema di contratto*
9b65d97f01c96f3d31a7f188f04fb7aee16d1a45cd446b9ee0324519af267c19

Allegati (segue)

- C* *ALLEGATO C - Analisi prezzi*
01bc76dc843e5c1519f4eb37b6f8634203219093fc15942ec1ea66b82d830e55
- D* *ALLEGATO D - Elenco prezzi*
81819f552a6e8be0199d690af63db182ab1034c4c2bbb1f5b5e752a564690fc7

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi denominato "MATTM"), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con

D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli" - codice rendis 09IR002/G4;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23/05/2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.L. n. 4 del 27.01.2022 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", convertito in Legge n. 25 del 28.03.2022;

VISTO il D.L. n. 50 del 17.05.2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche

nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito in legge n. 91 del 15.07.2022;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell’allegato 2 e per le procedure negoziate, per il periodo di vigenza del Decreto Legge 76/2020, le indicazioni contenute negli allegati 3 e 4;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l’Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore (di seguito DRC);

VISTO l’O.D.S. n. 737 del del 12/12/2022 col quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato l’Ing. Leandro Radicchi quale dirigente sostituente il DRC nel periodo che va dal 15/12/2022 al 22/12/2022;

VISTO quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2020)”;

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30.06.2022 “Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche – aggiornato al 30.06.2022”;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che con Decreto n. 20345 del 10/12/2019 l’Ing. Marianna Bigiarini è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”;

RICHIAMATO il Decreto n. 10222 del 26/05/2022 con il quale è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell’intervento;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall’art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 “Regolamento di

disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79”;

RICORDATO che i lavori per la realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” sono stati suddivisi in quattro lotti:

- il primo lotto, codice 09IR002/G4_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;
- il secondo lotto, codice 09IR002/G4_2 e oggetto del presente atto, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;
- il terzo lotto, codice 09IR002/G4_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;
- il quarto lotto, 09IR002/G4_4, consiste nell'adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

DATO ATTO, pertanto, che:

- con la suddetta Ordinanza n. 4/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “Casse di Espansione di Figline – Lotto Leccio e Lotto Prulli”, individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;
- che, con ordinanza n. 60 del 16.12.2016 le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali, precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, sono state aggiornate al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- occorre procedere all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del secondo lotto delle “Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio e Lotto Prulli”, relativo all'intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli”;
- ai sensi delle Ordinanze del Commissario n. 9/2016 e n. 60/2016, il Commissario svolge il ruolo di Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. 327/2001, avvalendosi del Settore regionale “Genio Civile Valdarno Superiore” come ufficio per le espropriazioni e che il titolare del predetto ufficio è il dirigente dello stesso Settore regionale;

RICHIAMATI i decreti regionali n. 15323 del 24/10/2017 e 15602 del 27/10/2017 coi quali il Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale (in seguito Settore VIA) della Regione Toscana, ha emanato il provvedimento conclusivo con il quale ha disposto di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione della cassa di espansione denominata “Prulli” sul Fiume Arno (cod. intervento 09IR002/G4_2), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nei richiamati atti;

VISTA l'Ordinanza n. 67 del 12/06/2019, con la quale è stato approvato, in esito alla conferenza dei servizi decisoria del 26/02/2019, il progetto definitivo denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli”, codice Rendis intervento 09IR002/G4_2, codice CUP: D17B14000280003, dell'importo complessivo di € 46.718.859,99, che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità e costituito, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 (Conv. In L. 116/2014) e art. 12 del DPR 327/2001, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;

RICORDATO che il progetto esecutivo dell'intervento, anche in recepimento delle osservazioni dei proprietari a norma dell'art. 17 del DPR 327/2001 presenta alcune variazioni non sostanziali rispetto al progetto definitivo, derivanti dall'ingegnerizzazione delle soluzioni progettuali del livello definitivo, ai miglioramenti ed efficientamenti degli impianti elettromeccanici e delle strutture;

TENUTO CONTO che per le predette modifiche progettuali è stato necessario procedere alla variazione del vincolo preordinato all'esproprio apposto con Ordinanza commissariale 67/2019, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e dichiarare la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, c.1, lett. a), del medesimo D.P.R.;

VISTO che, ai fini di garantire la partecipazione degli interessati ai sensi della L. 241/1990, del D.P.R. 327/2001, ex artt. 11 e 16, e della L.R. 40/2009, gli avvisi di avvio del procedimento sono stati effettuati mediante pubblicazione:

- in data 10/08/2022 e 11/08/2022 su due quotidiani;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte II n. 33 del 17/08/2022;
- sul sito istituzionale della Regione Toscana;
- sugli albi pretori del Comune di Figline e Incisa Valdarno, del Comune di Reggello e della Città Metropolitana di Firenze;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 163 del 02/12/2022 con la quale si è proceduto, tra l'altro, a:

- 1) prendere atto delle risultanze della Conferenza dei servizi decisoria del 12/09/2022 sul progetto esecutivo ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n. 241/90 tenutasi il 12/09/2022, relativa all'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli";
- 2) adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;
- 3) disporre la trasmissione in copia della citata ordinanza commissariale, in forma telematica, alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta Conferenza dei servizi;
- 4) approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli";
- 5) apporre il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di cui al progetto esecutivo "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014 e dell'art. 9 del DPR 327/2001;

TENUTO conto che la predetta Ordinanza Commissariale n. 163 del 02/12/2022 è stata trasmessa a tutti i partecipanti alla conferenza di servizi;

DATO ATTO che, con la suddetta ordinanza n. 163 del 02/12/2022, si è proceduto, inoltre, a rinviare, a seguito del reperimento della copertura economica dell'intervento:

- 1) la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001;
- 2) l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) l'indizione della gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs.

n. 50/2016;

RICORDATO che, nel suddetto progetto esecutivo si è tenuto conto:

- degli obblighi previsti dall'art. 29, comma 1, lettere a) e b), del D.L. n. 4/2022, convertito in legge n. 25/2022, relativi all'introduzione di clausole di revisione e di compensazione dei prezzi;
- degli obblighi introdotti dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 relativi all'aggiornamento dei prezzi utilizzati per la predisposizione del progetto, secondo le modalità operative disciplinate dalla Delibera di Giunta regionale n. 630 del 07/06/2022, come modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29/07/2022;

RICORDATO che per la redazione degli elaborati progettuali e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 (approvato con D.G.R.T. n. 828 del 18/07/2022) e, per le lavorazioni ivi non presenti, sono state, comunque, elaborate adeguate analisi secondo i criteri e la metodologia del Prezzario, come meglio esplicitato all'art. 39 del Capitolato Speciale di Appalto;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

	<i>Voce</i>	<i>Importi parziali Euro</i>	<i>Importi totali Euro</i>
a.1	Opere idrauliche	37.289.705,21	
a.2	Acquedotti, fognature	1.480.805,02	
a.3	Opere stradali	1.381.655,80	
a.4	Opere strutturali speciali	2.179.477,56	
A1	Importo totale dell'appalto comprensivo dei costi della sicurezza (a.1+a.2+a.3+a.4)		42.331.643,59
	Quota relativa alla sicurezza, non soggetta a ribasso, già inclusa negli importi a.1, a.2, a.3 e a.4	1.543.870,77	
A2	Importo dell'appalto soggetto a ribasso		40.787.772,82
A	IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO		42.331.643,59
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	Risoluzioni delle interferenze con pubblici servizi (eseguite da Ente gestore e a carico di Commissario)	785.725,55	
b.2	Allacciamento ai pubblici servizi	30.000,00	
b.3	Fornitura di attrezzature	158.400,00	
b.4	Monitoraggio ambientale	160.000,00	
b.5	Indagini integrative e completamento bonifica bellica	375.000,00	
b.6	Acquisizione aree o immobili	8.701.665,33	
b.7	Spese tecniche relative alla progettazione, verifica del progetto, direzione dei lavori e tutor di cantiere – compreso IVA	1.350.000,00	
b.8	Incentivo attività di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016	464.818,52	
b.9	Spese per attività tecnico amministrative (contributo ANAC)	800,00	
b.10	Commissione giudicatrice (D.M. 12/2/2018) - interna	0,00	
b.11	Spese per pubblicità compreso IVA	15.000,00	

b.12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA compreso IVA	160.000,00	
b.13	Rimborso da parte di Publiacqua per risoluzione interferenze: A04, A05, F00, F01, F02, F09, F14, F15, F19, F20, F21.	- 402.419,06	
	Sub totale voci b.1÷b.13	11.798.990,34	
b.14	Imprevisti e arrotondamenti	72.929,05	
b.15	I.V.A. al 22% (su A, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.13)	9.556.437,02	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 21.428.356,41
C	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)		€ 63.760.000,00

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore, società APAVE CERTIFICATION ITALIA S.R.L. con sede legale in Roma, in data 04/11/2022 (prot. 0421144 del 04/11/2022);

RITENUTO necessario modificare alcuni articoli della parte giuridica del Capitolato Speciale d'Appalto e del contratto, nella versione sottoposta a verifica, per renderli congruenti rispetto alle ultime previsioni normative;

RITENUTO necessario modificare gli elaborati progettuali "Analisi prezzi" ed "Elenco prezzi", nella versione sottoposta a verifica, riportando la descrizione estesa delle voci di lavorazione, invece di quella sintetica;

VALUTATO che tali modifiche non inficiano la regolarità e la validità delle attività di verifica già svolte, dato che sono relative a prescrizioni esclusivamente giuridiche o a miglioramenti espositivi, che non impattano, in alcun modo, sul contenuto e sulle prescrizioni tecniche del Progetto esecutivo già verificato;

VISTO il verbale di validazione in data 20/12/2022 del progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli", redatto dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle controdeduzioni del progettista;

DATO ATTO che il sopracitato verbale di validazione fa anche espresso riferimento all'avvenuta verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.4 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori, Ing. Tiziano Staiano, ha rilasciato in data 13/12/2022 l'attestazione dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. n. 49/2018, conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATO il sopra citato Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27.09.2021 avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021”;

Considerato:

- che per l’affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per l’affidamento delle opere non è possibile suddividere ulteriormente l’appalto in lotti perché l’appalto in oggetto costituisce già un lotto funzionale di un intervento più ampio suddiviso in quattro lotti;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

VALUTATO, inoltre, di non prevedere l’obbligo che l’aggiudicatario esegua direttamente specifiche lavorazioni, ai sensi dell’art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ma che resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, comma 3, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 8 comma 1, lettera c), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, non può essere inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;
- che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il sottoscritto Dirigente Responsabile del contratto nominerà con proprio decreto la Commissione giudicatrice, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi degli articoli 77, e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 in base alle regole indicate nell’allegato “B” alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105/2020;
- che l’articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l’acquisizione di forniture e servizi e l’affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START”;
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l’articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all’art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l’effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell’art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l’utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;

- di utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), di cui alla Delibera ANAC n. 464 del del 27.07.2022, attuativa dell'art. 81, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di ritenere, inoltre, l'assenza di tale espressa indicazione causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Generale della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

- in forma integrale:
 - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- e per estratto:
 - su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
 - su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
 - che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- che la pubblicazione del bando di gara:
 - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è gratuita;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;

- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
- sul B.U.R.T. è gratuita;

- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 800,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del Settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

TENUTO CONTO che l'importo del Quadro Economico dei lavori è pari a € 63.760.000,00 a fronte di un quadro economico del progetto definitivo pari a Euro 46.718.859,99 approvato con la citata Ordinanza n. 67 del 12/06/2019;

PRESO ATTO che con nota prot. 0356734 del 20.09.2022 la Regione Toscana ha proposto al competente Ministero di recuperare parte delle risorse mancanti, pari a € 11.000.000,00, facendo riferimento a seguenti due interventi previsti nell'Accordo di Programma Aree Metropolitane, dei quali non può essere prevista l'attuazione in tempi brevi:

- 1) Euro 6.000.000,00 dall'intervento "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) - I° Stralcio" (09IR012/G4);
- 2) Euro 5.000.000,00 dall'intervento "Adeguamento idraulico dell'alveo del Torrente Mugnone in località le Cure" (09IR011/G4);

PRESO ATTO che con nota prot. 0474631 del 06.12.2022 la Regione Toscana, tenuto conto dell'importanza dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" non più rinviabile, ha comunicato al competente Ministero di procedere a garantire le risorse mancanti facendo riferimento alle risorse dei due sopra citati interventi previsti nell'Accordo di Programma Aree Metropolitane oltre che a risorse regionali;

VISTA la D.G.R.T. n. 1513 del 19/12/2022 con la quale sono state destinate al finanziamento dell'intervento "Casse di Espansione di Figline – lotto Prulli" CUP: D17B14000280003 risorse finanziarie per Euro 6.041.140,01 sul bilancio regionale a valere sul capitolo 42475 puro, del bilancio di previsione 2022/2024;

DATO ATTO che sul bilancio regionale di previsione 2022/2024 sono state assunte prenotazioni di spesa per l'attuazione dell'intervento per Euro 251.140,01 annualità 2023 e per

Euro 5.790.000,00 annualità 2024, per un totale di Euro 6.041.140,01 a seguito dell'approvazione della D.G.R.T. n. 1513 del 19/12/2022;

TENUTO CONTO che la copertura economica dell'intervento è garantita pertanto:

- Impegni già assunti per Euro 687.057,95 sul Cap. 1115 e Euro 4.118.775,75 sul Cap. 1116 della C.S. 6010 per un totale di Euro 4.805.833,70;
- Capitolo 1115 della C.S. 6010: per Euro 31.066.516,39;
- Capitolo 1116 della C.S. 6010: per Euro 10.846.509,90;

per un totale di Euro 46.718.859,99, oltre che ai capitoli nn. 11119-11120-1119-11110 dalla contabilità speciale 6010 come di seguito indicato:

- Capitolo 11119 della contabilità speciale 6010 per Euro 3.500.000,00;
- Capitolo 11120 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.500.000,00;
- Capitolo 1119 della contabilità speciale 6010 per Euro 4.676.000,00;
- Capitolo 11110 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.324.000,00;

previa riduzione degli impegni già assunti come meglio specificato dopo e dal:

- Bilancio regionale di previsione 2022/2024 al capitolo 42475 puro, per Euro 251.140,01 annualità 2023 e per Euro 5.790.000,00 annualità 2024, per un totale di Euro 6.041.140,01;

Considerato che in relazione alle risorse di cui sopra:

- il versamento nella contabilità speciale n. 6010 sarà effettuato in funzione delle reali necessità in fase di esecuzione lavori, nonché, dell'eventuale riprogrammazione delle economie che avverrà con i tempi e le modalità previste dall'art. 7 del citato Accordo;
- i ribassi originatisi a seguito dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, nonché le economie che dovessero emergere dall'attuazione degli altri interventi previsti nell'ambito dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli", saranno imputati prioritariamente allo stanziamento disposto con la D.G.R.T. n. 1513 del 19/12/2022;

RITENUTO pertanto di procedere con la riduzione i seguenti impegni a valere sulla CS 6010, assunti per l'intervento "Adeguamento idraulico dell'alveo del Torrente Mugnone in località le Cure" (09IR011/G4), come di seguito indicato:

- Capitolo 11119 impegno n. 12, riduzione di Euro 3.500.000,00;
- Capitolo 11120 impegno n. 13, riduzione di Euro 1.500.000,00;

TENUTO CONTO che per il finanziamento dei suddetti lavori occorre assumere apposite prenotazioni, come di seguito indicate:

- Capitolo 1115 della contabilità speciale 6010 per Euro 31.066.516,39;
- Capitolo 1116 della contabilità speciale 6010 per Euro 10.846.509,90;
- Capitolo 11119 della contabilità speciale 6010 per Euro 3.500.000,00;
- Capitolo 11120 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.500.000,00;
- Capitolo 1119 della contabilità speciale 6010 per Euro 4.676.000,00;
- Capitolo 11110 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.324.000,00;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori per la realizzazione delle Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli, pari a € 4.250,00 IVA compresa, trova copertura nel

quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce b11 - “Spese per pubblicità compreso IVA”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale n. 6010 relativi alla realizzazione dell’opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell’estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari ad € 5.500,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce b11 - “Spese per pubblicità compreso IVA”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale 6010, relativi alla realizzazione dell’opera in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma complessiva di € 9.750,00 IVA compresa sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 a valere sulla prenotazione assunta col presente atto, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 4.250,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e € 5.500,00, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

RITENUTO CHE, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

O R D I N A

1) di approvare il Capitolato Speciale d’Appalto, lo Schema di contratto e gli elaborati progettuali “Analisi prezzi” ed “Elenco Prezzi” (rispettivamente Allegati A, B, C e D);

2) di approvare il seguente quadro economico relativo all’intervento di cui all’oggetto:

	<i>Voce</i>	<i>Importi parziali Euro</i>	<i>Importi totali Euro</i>
a.1	Opere idrauliche	37.289.705,21	
a.2	Acquedotti, fognature	1.480.805,02	
a.3	Opere stradali	1.381.655,80	
a.4	Opere strutturali speciali	2.179.477,56	
A1	Importo totale dell’appalto comprensivo dei costi della sicurezza (a.1+a.2+a.3+a.4)		42.331.643,59
	Quota relativa alla sicurezza, non soggetta a ribasso, già inclusa negli importi a.1, a.2, a.3 e a.4	1.543.870,77	
A2	Importo dell’appalto soggetto a ribasso		40.787.772,82

A	IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO		42.331.643,59
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	Risoluzioni delle interferenze con pubblici servizi (eseguite da Ente gestore e a carico di Commissario)	785.725,55	
b.2	Allacciamento ai pubblici servizi	30.000,00	
b.3	Fornitura di attrezzature	158.400,00	
b.4	Monitoraggio ambientale	160.000,00	
b.5	Indagini integrative e completamento bonifica bellica	375.000,00	
b.6	Acquisizione aree o immobili	8.701.665,33	
b.7	Spese tecniche relative alla progettazione, verifica del progetto, direzione dei lavori e tutor di cantiere – compreso IVA	1.350.000,00	
b.8	Incentivo attività di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016	464.818,52	
b.9	Spese per attività tecnico amministrative (contributo ANAC)	800,00	
b.10	Commissione giudicatrice (D.M. 12/2/2018) - interna	0,00	
b.11	Spese per pubblicità compreso IVA	15.000,00	
b.12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA compreso IVA	160.000,00	
b.13	Rimborso da parte di Pubblicque per risoluzione interferenze: A04, A05, F00, F01, F02, F09, F14, F15, F19, F20, F21.	- 402.419,06	
	Sub totale voci b.1÷b.13	11.798.990,34	
b.14	Imprevisti e arrotondamenti	72.929,05	
b.15	I.V.A. al 22% (su A, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.13)	9.556.437,02	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 21.428.356,41
C	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)		€ 63.760.000,00

- 3) di approvare e autorizzare. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, tenuto conto dell'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo avvenuta con l'Ordinanza Commissariale n. 163 del 02/12/2022, il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli", conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- 4) di dare atto che sul bilancio regionale di previsione 2022/2024 sono state assunte prenotazioni di spesa per Euro 251.140,01 annualità 2023 e per Euro 5.790.000,00 annualità 2024, per un totale di Euro 6.041.140,01 a seguito dell'approvazione della D.G.R.T. n. 1513 del 19/12/2022;
- 5) di dare atto che gli impegni per l'attuazione dell'intervento ammontano ad Euro 687.057,95 sul Cap. 1115 e Euro 4.118.775,75 sul Cap. 1116 della C.S. 6010, per un totale di Euro 4.805.833,70;

- 6) di procedere con la riduzione i seguenti impegni a valere sulla CS 6010, assunti per l'intervento "Adeguamento idraulico dell'alveo del Torrente Mugnone in località le Cure" (09IR011/G4):
 - Capitolo 11119 impegno n. 12, riduzione di Euro 3.500.000,00;
 - Capitolo 11120 impegno n. 13, riduzione di Euro 1.500.000,00;
- 7) di assumere apposite prenotazioni così come di seguito articolate:
 - Capitolo 1115 della contabilità speciale 6010 per Euro 31.066.516,39;
 - Capitolo 1116 della contabilità speciale 6010 per Euro 10.846.509,90;
 - Capitolo 11119 della contabilità speciale 6010 per Euro 3.500.000,00;
 - Capitolo 11120 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.500.000,00;
 - Capitolo 1119 della contabilità speciale 6010 per Euro 4.676.000,00;
 - Capitolo 11110 della contabilità speciale 6010 per Euro 1.324.000,00;
- 8) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari;
- 10) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;
- 11) di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante;
- 12) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 13) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 14) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, comma 3, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8 comma 1, lettera c), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, non inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

- 15) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
- 16) di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 9) su due tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;
- 17) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- 18) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
- 19) di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;
- 20) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione dell'ordinanza di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data del presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito a norma dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;
- 21) di dare atto che il Settore Genio Civile Valdarno Superiore procederà alle comunicazioni di cui all'art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- 22) di assumere l'impegno sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010 per l'importo di euro 800,00, a valere della prenotazione assunta col presente atto, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021;
- 23) di dare atto che il pagamento del contributo di Euro 800,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) sarà effettuato a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- 24) di impegnare la somma complessiva di € 9.750,00, IVA compresa, per spese di pubblicazione, sul capitolo 1116 della contabilità speciale n. 6010, a valere della prenotazione assunta col presente atto, a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 4.250,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti e € 5.500,00, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;
- 25) di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;
- 26) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione tutti gli allegati nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente F.F.
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 177 del 21/12/2022

Oggetto:

OCDPC n. 881/2022, art.5. Impegno e liquidazione a favore di Regione Toscana del secondo rimborso ricevuto in beneficio del Servizio Sanitario Regionale

Gestione Commissariale: Accoglienza e soccorso alla popolazione in conseguenza degli accadimenti di guerra nel territorio dell'Ucraina

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione civile) e ss.mm.ii;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 *"Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto"*;

Viste le seguenti OCDPC con cui il Capo di Dipartimento di Protezione Civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina:

- OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022;
- OCDPC n. 873 del 6 marzo 2022;
- OCDPC n. 881 del 29 marzo 2022;
- OCDPC n. 895 del 24 maggio 2022;

Preso atto delle ordinanze commissariali:

- n. 25 del 11 marzo 2022 con cui sono state approvate le disposizioni organizzative per lo svolgimento di quanto indicato nella OCDPC n. 872/2022 individuando, quali soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 4, comma 1, di tale OCDPC, i comuni, le unioni di comuni, la città metropolitana e le province, ed è stata attivata l'Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture – Uffici territoriali di governo, prevista dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza di cui alla DCM 28/02/2022;

- n. 26 del 14 marzo 2022 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa per le procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto, condivise nell'Unità di crisi con le Prefetture, Anci Toscana e Upi Toscana;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 c.1 della OCDPC 872/2022, i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale, in relazione anche all'assistenza sanitaria nei riguardi di persone;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dell'OCDPC 881/2022, le persone destinatarie della protezione temporanea sono equiparate, ai fini dell'accesso al Servizio sanitario nazionale, ai cittadini italiani e che a tal fine, al momento della presentazione della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea, è rilasciato al richiedente da parte della Questura il codice fiscale tramite i sistemi messi a disposizione dal portale dell'Agenzia delle entrate con contestuale comunicazione, oltre ai dati anagrafici, anche di un'informazione che consenta di identificare automaticamente il richiedente come destinatario di assistenza sanitaria;

Considerato, altresì, che per ciascun soggetto individuato nel paragrafo precedente viene riconosciuto alla Regione Toscana, fino al 31 dicembre 2022, un rimborso quantificato forfettariamente nella misura di Euro 1.520,00 a persona;

Considerato inoltre che i rimborsi succitati sono erogati dal Dipartimento di Protezione Civile a favore dei Commissari delegati, di cui all' OCDPC 872/2022, a valere sulle contabilità speciali istituite per la gestione emergenziale in argomento, sulla base delle sopra descritte comunicazioni inviate da parte della Questura all'Agenzia delle Entrate, e rese disponibili dal sistema Tessera sanitaria in forma aggregata con cadenza bimestrale;

Dato atto che, come previsto ai sensi dell'art. 4 c.2 dell' OCDPC n. 872/2022, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività di cui all'art. 2 c.1 della stessa OCDPC n. 872/2022, è stata aperta la contabilità speciale numero 6338 "PRESIDENTE REGIONE TOSCANA COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N.872-2022";

Vista la nota del Capo Dipartimento di Protezione Civile acquisita al protocollo regionale n. 477087 del 9/12/2022 di comunicazione di "*..ordine di accreditamento di Euro 3.786.026,40 - sulla contabilità speciale n. 6338 a titolo di contributo forfettario per l'accesso alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale dei richiedenti e titolari della protezione temporanea, accolti sul territorio regionale alla data del 10 giugno 2022, individuati per il tramite dei riscontri effettuati dall'Agenzia delle Entrate in relazione ai codici fiscali rilasciati a favore dei soggetti interessati e comunicati dal Ministero dell'Interno.*" agli atti della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

Dato atto pertanto, di aver ricevuto da parte del Dipartimento della Protezione Civile Euro 3.786.026,40 versati nella contabilità speciale 6338, riferimento quietanza numero 4 del 14/12/2022, con causale "Eme. Ucraina – contributo SSN – II trasferimento";

Richiamata la necessità, ai sensi dell'art. 5 c.6 dell' OCDPC 881/2022, che le regioni e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedano, sulla contabilità dell'anno 2022, all'apertura di un centro di costo dedicato, garantendo una tenuta distinta degli accadimenti contabili legati alla gestione in materia di assistenza sanitaria;

Tenuto conto altresì che, sempre ai sensi dell'art. 5 c.6 dell' OCDPC 881/2022, i commissari delegati accertano e impegnano i rimborsi ricevuti in favore dei rispettivi servizi sanitari;

Dato atto che le risorse sopra richiamate per Euro 3.786.026,40 sono state accertate nel-capitolo di entrata 2331 della contabilità speciale 6338;

Ritenuto necessario pertanto impegnare e contestualmente liquidare sul capitolo 2331/U della contabilità speciale n. 6338 la somma di euro 3.786.026,40 a favore di Regione Toscana, codice fiscale 01386030488, procedendo al versamento su tesoreria unica sanitaria conto numero 306695;

ORDINA

1. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 3.786.026,40 a favore di Regione Toscana, codice fiscale 01386030488, da versarsi su conto di tesoreria unica sanitaria numero 306695, per giroconto delle risorse ricevute nella contabilità speciale 6338 da parte del Dipartimento di Protezione Civile quale primo trasferimento relativo al rimborso forfettario delle spese sostenute da

Regione Toscana per l'assistenza sanitaria alla popolazione Ucraina richiedente protezione temporanea ;

2. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile, alla Regione Toscana: Direzione Generale, Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale e Direzione Programmazione e Bilancio e di pubblicarla ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 178 del 21/12/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 - Acc. Progr. del 3.11.2010 - "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 - lotto e)". CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1°Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011, dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012 e dal 3° Atto integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2017, qui di seguito indicato come "Accordo di Programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di Programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari Delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che nell'Ordinanza n. 24 del 27/03/2018 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*" i tre lotti dell'intervento PI068A/10 sono stati così ridefiniti:

- PI068A/10-2 - lotto b: "Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme" per € 1.940.000,00;
- PI068A/10-3 - lotto c: "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino" per € 3.000.000,00;
- PI068A/10-5 - lotto e: "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx e sx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme" per € 3.000.000,00;

DATO ATTO che, con la medesima Ordinanza commissariale n. 24 del 27/03/2018 è stato individuato, in sostituzione del Settore Genio Civile Toscana Nord, il Settore Assetto Idrogeologico quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento PI068A/10-lotti b), c), e);

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 capitolo n. 11128, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016*";

VISTI i Decreti n.ri 5986/2018, 6069/2018, 18766 del 27/2018, 183/2019, 6719/2019, 9713/2019 e 9638/2020, con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, ruolo che mantiene anche a seguito del passaggio di funzioni, in relazione all'intervento in oggetto, al Settore Genio Civile Toscana Nord, come indicato nell'Ordinanza commissariale n. 93/2021;

VISTA l'Ordinanza n. 73 del 26/06/2019 "*D.L. 91/2014 – Acc. Progr. del 3.11.2010 – Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*" (codice PI068A/10-5 – lotto e) – *Approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità. CUP E84H15000630001*";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 79 del 30 giugno 2020 "*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*" (codice PI068A/10-5 – lotto e) – *Approvazione progetto esecutivo ed indicazione procedura di gara. CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70*";

VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 9638 del 25 giugno 2020, in cui viene individuato il gruppo di lavoro relativo all'intervento in oggetto e viene indicato quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione il dipendente regionale Geom.

Marco Molinaro e quale Direttore Dei Lavori il dipendente regionale Ing. Paolo Mario Mazzoni;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 22 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*" (codice PI068A/10-5 – lotto e)" (CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70), all'operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 33 del 8 marzo 2021 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*" (codice PI068A/10-5 – lotto e)" (CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70), all'operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE);

DATO ATTO che, in data 31 marzo 2021 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'intervento, per un importo contrattuale pari ad € 533.599,04 di cui € 49.700,00 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che con verbale del 12/05/2021, il Direttore dei lavori Ing. Paolo Mario Mazzoni ha proceduto alla consegna parziale dei lavori;

RICHIAMATO il Decreto n. 11187 del 28 giugno 2021, in cui si provvedeva alla sostituzione del Direttore dei Lavori, Ing. Paolo Mario Mazzoni con l'Ing. Francesco Scatena, dipendente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che con verbale del 05 aprile 2022 si è effettuata la consegna definitiva dei lavori;

PRESO ATTO che i lavori in oggetto sono attualmente in corso;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 136 del 06 settembre 2021, con cui è stata approvata una prima modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 105, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'approvazione dei maggiori costi della sicurezza ed oneri aziendali derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento del rischio epidemiologico, per un importo pari ad € 20.653,28 in aumento oltre IVA;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 110 del 02 agosto 2022 con la quale è stata approvata una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 per la sopravvenienza di circostanze imprevedute ed imprevedibili, così come integrata dalla proposta migliorativa presentata dall'appaltatore ex art. 8, comma 8, del D.M. 49/2018 per una modifica complessiva che ha comportato un aumento della spesa autorizzata di € 96.553,16 oltre IVA;

VISTO il decreto legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in legge n. 91/2022;

VISTA la D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022, recante "*Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione*";

RICORDATO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche

clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91 del 15 luglio 2022, all'art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all'appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R.T. n. 828 del 18/07/2022 recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 - Luglio*", con cui si è provveduto ad approvare il nuovo prezzario regionale come disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2016;

VISTA la D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022 recante "*Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L.50/2022"*", con cui, a seguito dell'approvazione del nuovo prezzario regionale si sono aggiornate le indicazioni operative per la determinazione dei maggiori costi relativi all'aumento dei prezzi per le lavorazioni eseguite nell'anno 2022;

DATO ATTO quindi che la normativa sopra richiamata si applica all'appalto in oggetto, con riferimento alle lavorazioni effettuate nel periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che nel corso dei lavori di cui al presente appalto sono stati emessi n. 1 SAL, e relativo certificato di pagamento emesso in data 03/10/2022, per un importo, al netto delle ritenute per infortuni, pari ad € 306.045,63 oltre IVA, derivante dall'applicazione dei prezzi contrattuali per le lavorazioni fino al 30/06/2022, regolarmente liquidato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 e della DGRT n. 630 del 07/06/2022, sopra richiamati, in data 30/09/2022 è stato emesso dal Direttore dei Lavori, Ing. Francesco Scatena, un ulteriore stato di avanzamento, denominato SAL1 bis, di importo pari ad € 69.294,24 oltre IVA, relativo alla maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL n. 1, determinato applicando i prezzi contenuti nel Prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 828/2022 e con le modalità di cui alle D.G.R.T. nn. 630 e 878 del 2022, come risulta dalla documentazione conservata agli atti del Settore;

DATO ATTO pertanto che tale maggiore importo risulta pari ad € 84.538,97 complessivi, di cui € 69.294,24 per maggior importo lavori ed € 15.244,73 per IVA;

DATO ATTO che l'Ing. Francesco Scatena ha altresì provveduto, in accordo con quanto indicato nella D.G.R.T. n. 878/2022, a stimare l'importo necessario al riconoscimento dei maggiori costi dovuti, in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, per le ulteriori lavorazioni da effettuarsi entro il 31/12/2022, come da documentazione inviata in data 25.11.2022, conservata agli atti del Settore, per un importo stimato pari ad € 119.371,67 oltre IVA per € 26.271,77;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del decreto legge n. 50/2022, come specificato nella D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e confermato nella D.G.R.T. n. 878 del 29 luglio 2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento, come da ultimo modificato con Ordinanza n. 110/2022, sono disponibili somme pari al 50% dell'importo accantonato negli imprevisti e somme derivanti dal ribasso d'asta, che consentono la parziale copertura dei maggiori costi come sopra indicati, mentre residua un credito pari ad € 9.552,10 oltre IVA, relativo alla stima dei maggiori costi, importo per il quale si procederà ad una verifica dell'eventuale copertura economica al momento dell'effettiva determinazione dell'ammontare delle lavorazioni eseguite nel corso dell'anno 2022 e, qualora necessario, a fare richiesta per le eventuali somme non coperte dal quadro economico, di accesso al fondo previsto dal comma 4 dell'art. 26 del decreto aiuti, con le modalità e nei tempi ivi previsti;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 09 dicembre 2022, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a parziale copertura dell'importo così determinato, come sopra indicato;

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13/07/2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

DATO ATTO altresì che le somme previste a favore dell'appaltatore a seguito dell'approvazione della modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 136/2021 per l'attuazione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica devono essere ridotte in quanto con riferimento ai costi relativi all'incremento delle spese generali, la maggiorazione risulta compensata interamente dall'incremento dei costi derivante dall'attuazione dell'art. 26 del decreto aiuti, in quanto i prezzi contenuti nel Prezzario approvato nel mese di luglio contengono già una maggiorazione di tali spese generali, così come indicato dalla D.G.R. n. 630/2022, mentre per le somme previste per l'applicazione delle misure di sicurezza ulteriori rispetto ai costi della sicurezza indicati in fase di gara, le stesse non sono state sostenute in quanto non più necessarie a seguito del venire meno dello stato di emergenza;

DATO ATTO che l'importo dei lavori indicato nel quadro economico approvato con l'Ordinanza n. 110 del 02 agosto 2022 per un mero errore di calcolo era errato e che quindi si intende correggere l'importo contrattuale di cui all'Ordinanza n. 110 del 02 agosto 2022, rimodulando altresì l'IVA dei

lavori e le somme accantonate per imprevisti, indicando l'importo corretto dei lavori in € 581.348,46 e non in € 580.452,20;

DATO ATTO inoltre che la rimodulazione del quadro economico risulta necessaria anche al fine di aggiornare ed adeguare alcune voci di costo per renderle coerenti con l'effettivo costo sostenuto;

CONSIDERATO quindi che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in oggetto viene così rideterminato, in considerazione dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e delle modifiche sopra evidenziate:

	LAVORI	Importi ordinanza 110/2022	Post Incremento ex DL 50/2022	Differenza
A.1)	Importo Lavori (a misura)	€ 580.452,20	€ 581.348,46	+ 896,26
	Oneri aggiuntivi Covid	€ 7.258,48	0,00	- € 7.258,48
A.2)	Importo Costi per la Sicurezza	€ 49.700,00	€ 49.700,00	0,00
	Costi sicurezza covid	€ 9.670,44	€ 0,00	- € 9.670,44
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [A+B]	€ 647.081,12	€ 631.048,46	- € 16.032,66
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1)	Imprevisti	€ 72.856,40	€ 36.428,20	- € 36.428,20
B.2)	Indennità di Esproprio e Occupazione temporanea	€ 40.167,98	€ 40.167,98	0,00
B.3.1.)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 17.790,72	€ 17.790,72	0,00
B.3.2.)	Rilievi topografici di dettaglio	€ 2.290,00	€ 2.290,00	0,00
B.3.3.)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale in corso di realizzazione	€ 55.000,00	€ 55.955,72	+ € 955,72
B.4.1.)	Spese per spostamento acquedotto	€ 1.885.000,00	€ 1.850.000,00	- € 35.000,00
B.4.3.)	Assicurazione progettisti	€ 370,00	€ 370,00	0,00
B.4.4.)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	€ 6.200,00	€ 0,00	- € 6.200,00
B.5)	IVA			
B.5.1.)	su Lavori (IVA 22%)	€ 142.357,85	€ 138.830,66	- € 3.527,19
B.5.2.)	su Imprevisti (IVA 22%)	€ 16.028,41	€ 8.014,21	- € 8.014,20
B.5.3.)	su Incarichi esterni B32 (IVA22%)	€ 503,80	€ 503,80	0,00
B.5.4.)	IVA su Pubblicità gara B.4.4. (IVA 22%)	€ 1.364,00	€ 0,00	- € 1.364,00
B.5.5.)	IVA su Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	€ 81,40	€ 81,40	€ 0,00
B.6.)	Maggiori costi applicazione art. 26	0,00	€ 188.665,91	+ € 188.665,91
B.6.1.)	IVA su maggiori costi	0,00	€ 41.506,50	+ € 41.506,50
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE [B]	€ 2.240.010,56	€ 2.380.605,10	+ € 140.594,54
C	Economie di gara	€ 112.908,32	- € 0,00	- € 112.908,32
D	Ulteriore Credito applicazione decreto aiuti	0,00	- € 9.552,10	- € 9.552,10
D.1	IVA su ulteriore credito	0,00	- 2.101,46	- 2.101,46
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	0,00

DATO ATTO che occorre dunque procedere alla riduzione dell'impegno n. 305 assunto a favore della Società Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE) (Codice Contspec 3619), sul capitolo 11128 della c.s. 5588 (CUP: E84H15000630001 - CIG 8345420A70), per l'importo complessivo di € 16.032,66 oltre IVA;

DATO ATTO che occorre quindi procedere ad assumere un nuovo impegno di spesa, per la somma pari ad € 218.518,85 (di cui € 69.294,24 per maggiorazione importo SAL n.1 ed IVA per € 15.244,73 ed € 109.819,57 a parziale copertura della maggiorazione per le ulteriori lavorazioni dell'anno 2022, oltre IVA per € 24.160,31), a parziale copertura della maggiorazione dei costi derivante dall'applicazione del c.d. "decreto aiuti", a favore della Società Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE) (Codice Contspec 3619), sul capitolo 11128 della c.s. 5588 (CUP: E84H15000630001 - CIG 8345420A70), che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo di € 69.294,24 oltre IVA, relativo ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, ovvero per la maggiorazione del SAL 1, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto, mentre per le ulteriori somme le stesse saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, relativamente al presente intervento, per le motivazioni sopra espresse;
2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, ammonta a complessivi € 230.182,41 (di cui € 69.294,24 per maggiorazione importo SAL n.1 ed IVA per € 15.244,73 ed € 119.371,67 per maggiorazione ulteriori lavorazioni dell'anno 2022, oltre IVA per € 26.271,77);
3. di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 09 dicembre 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a parziale copertura dell'importo così determinato;
4. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, per le motivazioni sopra indicate, così come segue:

	LAVORI	Importi ordinanza 110/2022	Post Incremento ex DL 50/2022	Differenza
A.1)	Importo Lavori (a misura)	€ 580.452,20	€ 581.348,46	+ 896,26
	Oneri aggiuntivi Covid	€ 7.258,48	0,00	- € 7.258,48
A.2)	Importo Costi per la Sicurezza	€ 49.700,00	€ 49.700,00	0,00
	Costi sicurezza covid	€ 9.670,44	€ 0,00	- € 9.670,44
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [A+B]	€ 647.081,12	€ 631.048,46	- € 16.032,66

B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1)	Imprevisti	€ 72.856,40	€ 36.428,20	- € 36.428,20
B.2)	Indennità di Esproprio e Occupazione temporanea	€ 40.167,98	€ 40.167,98	0,00
B.3.1.)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 17.790,72	€ 17.790,72	0,00
B.3.2.)	Rilievi topografici di dettaglio	€ 2.290,00	€ 2.290,00	0,00
B.3.3.)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale in corso di realizzazione	€ 55.000,00	€ 55.955,72	+ € 955,72
B.4.1.)	Spese per spostamento acquedotto	€ 1.885.000,00	€ 1.850.000,00	- € 35.000,00
B.4.3.)	Assicurazione progettisti	€ 370,00	€ 370,00	0,00
B.4.4.)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	€ 6.200,00	€ 0,00	- € 6.200,00
B.5)	IVA			
B.5.1.)	su Lavori (IVA 22%)	€ 142.357,85	€ 138.830,66	- € 3.527,19
B.5.2.)	su Imprevisti (IVA 22%)	€ 16.028,41	€ 8.014,21	- € 8.014,20
B.5.3.)	su Incarichi esterni B32 (IVA22%)	€ 503,80	€ 503,80	0,00
B.5.4.)	IVA su Pubblicità gara B.4.4. (IVA 22%)	€ 1.364,00	€ 0,00	- € 1.364,00
B.5.5.)	IVA su Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	€ 81,40	€ 81,40	€ 0,00
B.6.)	Maggiori costi applicazione art. 26	0,00	€ 188.665,91	+ € 188.665,91
B.6.1.)	IVA su maggiori costi	0,00	€ 41.506,50	+ € 41.506,50
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE [B]		€ 2.240.010,56	€ 2.380.605,10	+ € 140.594,54
C	Economie di gara	€ 112.908,32	- € 0,00	- € 112.908,32
D	Ulteriore Credito applicazione decreto aiuti	0,00	- € 9.552,10	- € 9.552,10
D.1	IVA su ulteriore credito	0,00	- 2.101,46	- 2.101,46
TOTALE COMPLESSIVO		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	0,00

5. di procedere alla riduzione dell'impegno n. 305 assunto a favore della Società Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE) (Codice Contspec 3619), sul capitolo 11128 della c.s. 5588 (CUP: E84H15000630001 - CIG 8345420A70), per l'importo complessivo di € 19.559,85 (di cui € 16.032,66 per minor importo lavori e sicurezza ed € 3.527,19 per IVA);

6. di procedere alla riduzione dell'impegno n. 28 assunto sul capitolo 11128 della c.s. 5588 (CUP: E84H15000630001 - CIG 8345420A70) per l'importo complessivo di € 218.518,85;

7. di assumere a favore dell'operatore economico della Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE) (Codice Contspec 3619) un nuovo impegno di spesa sul capitolo n. 11128 della c.s. 5588, che presenta la necessaria disponibilità (CUP: E84H15000630001 - CIG 8345420A70), come di seguito indicato:

- € 218.518,85 (di cui € 69.294,24 per maggiorazione importo SAL n.1 ed IVA per € 15.244,73 ed € 109.819,57 a parziale copertura maggiorazione ulteriori lavorazioni dell'anno 2022, oltre IVA per € 24.160,31);

8. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto sull'importo dei SAL, per l'importo di € 69.294,24 oltre IVA, da imputare alla maggiorazione del SAL1, mentre le ulteriori somme saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, ed in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

9. di riservarsi la verifica dell'eventuale copertura economica delle somme come sopra determinate, per la parte non coperta dalle economie da ribasso d'asta e dal 50% delle somme disponibile nel quadro economico per imprevisti, al momento dell'effettiva determinazione dell'ammontare delle lavorazioni eseguite nel corso dell'anno 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 179 del 21/12/2022****Oggetto:**

Affidamento diretto relativo al servizio tecnico di bonifica da ordigni bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito del progetto "Cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel Comune di Quarrata III Lotto". CIG: 9451920322 - CUP: D87B17000060002

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°5**ALLEGATI**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	lettera d'invito
B	Si	Capitolato speciale d'appalto
C	Si	schema di contratto
D	No	offerta
E	No	Dettaglio economico

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- A* *lettera d'invito*
85fde86832ed85bdbd20023e751cb7be8c6b55261f4e1f78979587e1bd16b521
- B* *Capitolato speciale d'appalto*
e36c9f7ef690a1cc1494d05fda06d7c2972b20222f19015a77207133654a8cc4
- C* *schema di contratto*
51e284bd666e706e89ee421296b519a7d2844d1d6d941c73d38fae2774f57ca3
- D* *offerta*
cc7329605d7639d0c5eb7a61d134409249b3002895cc4b5330e2f4e6e402a781
- E* *Dettaglio economico*
ce8feae49c04553ba0b2144b39980aa7421dc96f450caf13402469a93c60da43

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il Secondo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante *"D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi"*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16 dicembre 2016 recante *"D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi"* con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'Allegato "B" alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto *"D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi"*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 *"D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante *"D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi"* con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 24 del 27 marzo 2018 *"D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 - Accordo di Programma del 3/11/2010 - terzo Atto integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi"*;

CONSIDERATO che nel sopra citato terzo atto integrativo è compreso l'"Intervento codice 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata";

CONSIDERATO che, con la sopra citata Ordinanza n. 24/2018 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento di cui sopra individuando il Settore Genio Civile Valdarno Centrale come riferimento per l'attuazione dell'intervento;

CONSIDERANDO che per l'attuazione di tale intervento l'Ordinanza 24/2018 dispone che siano utilizzate le disposizioni dell'allegato B dell'Ordinanza 60/2016 con le precisazioni riportate nella medesima

Ordinanza n. 24/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l’art. 35 bis, che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11/06/2018 contenente “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure negoziate e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l’effettuazione dei controlli” così come integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27/09/2021 avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n.77 del 31/05/2021”;

DATO ATTO che, in conformità all’Ordinanza commissariale n. 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l’intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, attualmente nella persona dell’Ing. Fabio Martelli;

DATO ATTO che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento denominato “Intervento codice 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata” l’Ing. Francesco Venturi del settore Genio Civile Valdarno Centrale;

VISTE le ordinanze:

- n. 192 del 1/12/2021 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR504/G1 “Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata”. *Approvazione progetto esecutivo e indizione di gara* - CUP: D87B17000060002 - CIG: 8990283839”;

- n. 14 del 25/02/2022 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR504/G1 “Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata”. Rettifica dei dati di incidenza della manodopera e riapertura dei termini di gara per la presentazione delle offerte - CUP: D87B17000060002 - CIG: 8990283839”;

RITENUTO necessario ricorrere all’affidamento del servizio di “Bonifica da ordigni bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell’ambito del progetto “Cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel Comune di Quarrata III Lotto”;

RITENUTO di procedere, sulla base dell’importo stimato pari ad € 74.200,00 ad un affidamento diretto del servizio ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021;

CONSIDERATO che è stato invitato a presentare formale offerta l'operatore ABC Services s.r.l. con sede legale in Via di San Domenico 107/1 - 50133 Firenze (FI) tramite la piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che è stata richiesta un'offerta economica all'operatore ABC Services s.r.l. per l'affidamento del sopra citato servizio, con lettera di invito prot. n. 0402127/D.060.030.035 del 21/10/2022, contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, alla lettera "A";

DATO ATTO che in data 21.10.2022 oltre la lettera d'invito a presentare offerta di cui sopra sono stati inseriti in START anche il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato B) e lo schema di contratto (Allegato C);

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A), nonché il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato B) e lo schema di contratto (Allegato C);

ACCERTATO che è stata presentata sulla piattaforma START, dall'operatore ABC Services s.r.l., nei termini indicati nella lettera di invito, la documentazione, compilata in tutte le sue parti, costituita da:

- documento di gara unico europeo (DGUE)
- dichiarazioni integrative per la partecipazione
- documentazione a comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari
- offerta economica
- dettaglio economico

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore ABC Services s.r.l. che in copia si allega al presente atto alla lettera "D", pari ad € 74.000,00 quale corrispettivo per il servizio di cui trattasi e valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi;

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica, Allegato "D", e il dettaglio economico, Allegato "E", quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 11165 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 9451920322, il CUP è D87B17000060002;

DATO ATTO che sono stati effettuati con esito positivo i controlli sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di "Bonifica da ordigni bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito del progetto "Cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel Comune di Quarrata III Lotto" all'operatore ABC Services s.r.l. con sede legale in Via di San Domenico 107/1 - 50133 Firenze (FI) per l'importo offerto di € 74.000,00 oltre € 16.280,00 per IVA 22% e così per complessivi € 90.280,00 alle condizioni previste nella lettera di invito;

RITENUTO inoltre di dover procedere all'impegno a favore dell'operatore ABC Services s.r.l. con sede legale in Via di San Domenico 107/1 - 50133 Firenze (FI) per l'importo di € 74.000,00 oltre € 16.280,00 per IVA 22% per complessivi € 90.280,00;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica a distanza, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore ABC Services s.r.l. con sede legale in Via di San Domenico 107/1 - 50133 Firenze (FI) Partita IVA 06424230487, (cod. beneficiario in Contspec. 1847), impegno di spesa per la somma complessiva di € 90.280,00 a valere sul capitolo n. 11165 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di approvare la lettera d'invito a presentare offerta prot. n. 0402127/D.060.030.035 del 21/10/2022 inviata all'operatore ABC Services s.r.l. con sede legale in Via di San Domenico 107/1 - 50133 Firenze (FI) Partita IVA 06424230487, allegata in copia al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, alla lettera "A";
- di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato B), lo Schema di contratto (Allegato C) nonché l'offerta economica (Allegato D) presentata dall'operatore ABC Services s.r.l. con sede legale in Via di San Domenico 107/1 - 50133 Firenze (FI) Partita IVA 06424230487, pari ad € 74.000,00 onnicomprensivi, al netto dell'IVA;
- di approvare il dettaglio economico presentato in sede di offerta dall'operatore ABC Services s.r.l. con sede legale in Via di San Domenico 107/1 - 50133 Firenze (FI) Partita IVA 06424230487 che, in copia, si allega al presente atto sotto la lettera "E";
- di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di cui trattasi all'operatore ABC Services s.r.l. con sede legale in Via di San Domenico 107/1 - 50133 Firenze (FI) Partita IVA 06424230487, per l'importo complessivo di € 90.280,00 di cui € 74.000,00 quale corrispettivo ed € 16.280,00 per IVA 22% ;
- di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica a distanza, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
- di impegnare la somma complessiva di € 90.280,00 a favore dell'operatore ABC Services s.r.l. con sede legale in Via di San Domenico 107/1 - 50133 Firenze (FI) Partita IVA 06424230487, (cod. beneficiario in Contspec. 1847) sul capitolo n. 11165 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;
- di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'affidatario con le modalità di cui all'articolo rubricato "Fatturazione e pagamenti" dello Schema di contratto, allegato C al presente atto;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

*Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.
E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "D" e l'allegato "E" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.*

Il Dirigente
FABIO MARTELLI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Commissario di Governo ex D.L. 91/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Prot. n. AOO-GRT/0402127/D.060.030.035

del 21 ottobre 2022

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3/02/2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021 relativo al servizio tecnico di bonifica da ordigni bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito del progetto "Cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel Comune di Quarrata III Lotto".

Codice Identificativo di Gara (CIG): 9451920322
Codice Unico di Progetto (CUP): D87B17000060002

Spett.le impresa
ABC Services s.r.l.
Via di San Domenico 107/1
50133 Firenze (FI)
pec: abcservices@legalmail.it

Il Sottoscritto Dirigente Responsabile del Contratto, in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e domiciliato presso la Sede dell'Ente, è autorizzato a impegnare legalmente e formalmente, in relazione all'affidamento in oggetto, il COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA (di seguito indicato come "Commissario di Governo", con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 94200620485), in conformità alle ordinanze dello stesso Commissario n. 60 del 2016.

Inoltre, con ordinanza commissariale n. 24 del 2018, è stato disposto che per l'attuazione dell'intervento codice 09IR504/G1 "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata", il Commissario di Governo, in qualità di assegnatario dell'intervento medesimo, si avvalga del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale.

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, descritta nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e alle condizioni riportate nello schema di contratto, disponibili nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>.

Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisti di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**

start.oe@accenture.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso:

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici così come stabilito dal Decreto del Ministero della Difesa n. 82 dell'11 maggio 2015, pubblicato in G.U. il 26 giugno 2015, che individua i criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 177/2012.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio antecedente la pubblicazione della presente lettera d'invito, un servizio analogo a *Valutazione Rischio Bellico residuo (VRB) e/o Bonifica da Ordigni Bellici (BOB)* di importo minimo pari ad Euro 70.000,00.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso dei requisiti richiesti mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso dei requisiti richiesti mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **16:00:00 del giorno 02/11/2022** la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 3)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 4)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;
(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare gli estremi di iscrizione al Registro professionale o commerciale _____, etc.);*
- b) *la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito;
(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al precedente punto 1.1.2.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro 74.200,00 (settantaquattromiladuecento/00)**, oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- tutti i prezzi devono essere indicati al netto di IVA;
- devono essere compilate tutte le caselle con sfondo bianco;
- indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA;
- la sommatoria delle voci di cui alla colonna D determina il prezzo complessivo da indicare nell'offerta economica.

Nota bene

I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni richieste nella presente lettera d'invito.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.
Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per il Commissario di Governo.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra il Commissari di Governo e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". Qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione richiede direttamente all'operatore economico invitato i documenti comprovanti quanto dichiarato durante la procedura di affidamento.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento (Ordinanza).

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- produrre i contrassegni telematici da Euro 16,00, nel numero che verrà comunicato, per gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972;
- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

GARANZIA DEFINITIVA (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

- La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere costituita in contanti, in assegni circolari, con bonifico o in titoli del debito pubblico; la fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

- In caso di costituzione della garanzia mediante cauzione, il deposito potrà essere effettuato presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia), a titolo di pegno con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 accettate dalla Banca stessa.

La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per il servizio di *Bonifica da Ordigni Bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito del progetto della cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel Comune di Quarrata III Lotto – CIG 9451920322* affidato dalla Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Centrale". Si precisa che il deposito è infruttifero.

- In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per il servizio di *Bonifica da Ordigni Bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito del progetto della cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel Comune di Quarrata III Lotto - CIG 9451920322* affidato dalla Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Centrale"

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

- a) del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese;
- c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett.c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), gli operatori economici dovranno essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Francesco Venturi tel. 055 4387734, mentre competenti per questa fase del procedimento sono l'Ing. Francesco Pugi, tel. 055 4386385 e la Dott.ssa Roberta Paola Bigiarini, tel. 055 4387731.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Fabio Martelli

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Premessa

La gestione dell'intervento codice 09IR504/G1 "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata", in conformità all'ordinanza commissariale n. 24 del 2018 del COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA risulta assegnata al Settore del Genio Civile Valdarno Centrale. Per la realizzazione dei lavori previsti si rende necessario provvedere alla bonifica da ordigni bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito delle superfici interessate dal progetto.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione del servizio di bonifica bellica sistematica terrestre da ordigni esplosivi residuati bellici, eseguito a tutela delle maestranze dell'opera che sarà eseguita e dell'incolumità pubblica e/o privata nell'area interessata dalla realizzazione della cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio, meglio identificata nell'elaborato grafico "Allegato A".

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture, le provviste e gli smaltimenti, necessari per completare il servizio secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, dal "Disciplinare tecnico per l'esecuzione del servizio di Bonifica Sistematica Terrestre" di GENIODIFE – Ed. 2015. L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Sono altresì comprese nell'appalto tutte le attività tecniche ed amministrative da attuare per l'esecuzione del servizio nei confronti dell'Autorità militare competente.

L'esecuzione del servizio, comprensiva dell'allestimento del cantiere, avverrà per fasi successive in relazione alle aree di cantiere:

- fase 1: BOB su lago C (stima: 10 giorni)
- fase 2: pulizia dell'area e BOB su lago A (stima: 28 giorni)
- fase 3: pulizia dell'area e BOB su lago B (stima: 22 giorni)

Il cronoprogramma dei lavori verrà presentato dall'Impresa insieme al Piano Operativo di Sicurezza a completamento del PSC.

Art. 3 – Termini, Avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. Il termine utile per dare ultimata l'attività di bonifica è di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione di avvio dell'esecuzione del contratto inviata dall'Amministrazione.

In caso di rilevamento di mine od ordigni esplosivi, si potrà procedere alla sospensione, anche parziale, delle attività; dette sospensioni si protrarranno per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

Le sospensioni di cui sopra sono da ritenersi legittime e comunque non danno diritto all'esecutore ad ottenere alcun compenso o indennità aggiuntiva. Tutte le operazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

2. Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di *direttore dell'esecuzione* del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Dal rilascio del certificato di avvenuta ultimazione delle prestazioni prendono avvio le attività per la verifica di conformità per il rilascio del *Certificato di regolare esecuzione*.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 74.200,00 Euro, oltre Iva nei termini di legge; per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico del capitolo n. 11166 della contabilità speciale 5588.

Art. 6 – Attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 7 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. La verifica di conformità di cui al precedente comma 1 è effettuata dal *Direttore dell'esecuzione*.

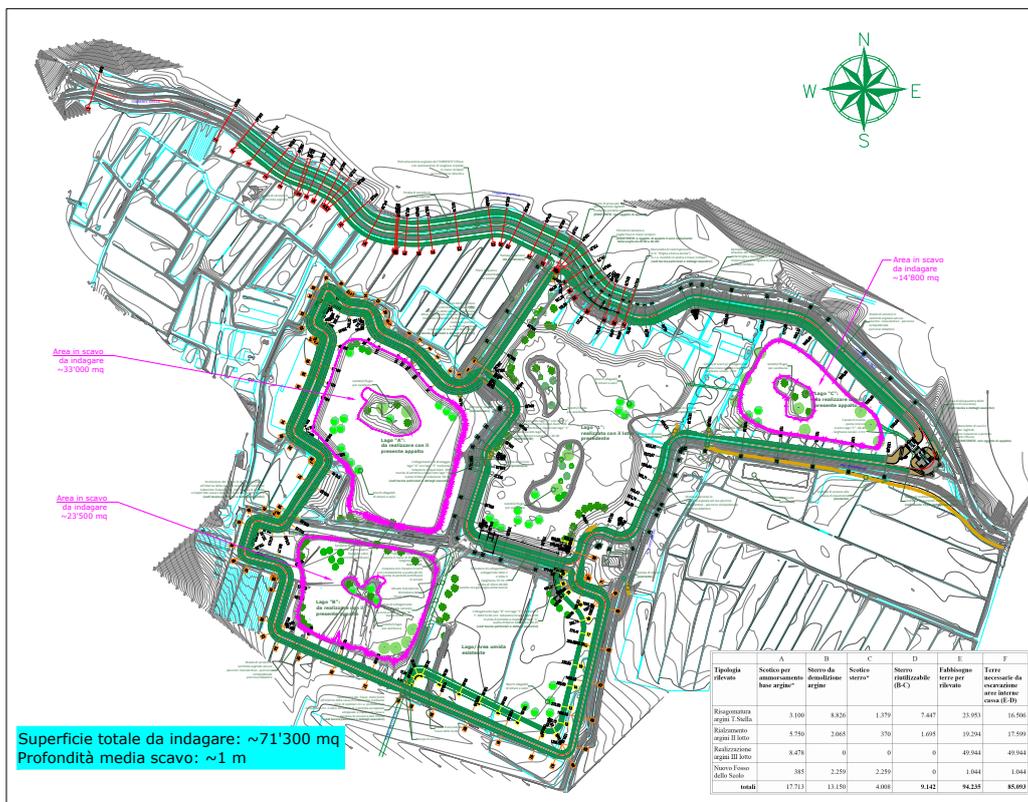
3. Il Direttore dell'esecuzione effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e comunica alla Società l'avvenuto accertamento quali-quantitativo (autorizzativo anche del pagamento) secondo le modalità previste all'art. denominato "Gestione digitale del contratto" del Contratto.

La verifica di conformità definitiva viene effettuata dal Direttore dell'esecuzione entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica. Il Responsabile unico del procedimento rilascia il Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento dell'ultima parte della prestazione) e comunica alla Società l'avvenuto rilascio di tale Certificato secondo le modalità previste all'art. denominato "Gestione digitale del contratto" del Contratto.

4. Successivamente all'emissione del *Certificato di regolare esecuzione* l'Amministrazione procede allo svincolo definitivo della garanzia definitiva prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Il Dirigente responsabile

Ing. Fabio Martelli



	A	B	C	D	E	F
Tipologia rilevata	Scavo per opere sotterranee base argine*	Scavo da demolizione argine	Scavo scavo*	Scavo (artificiale) (B-C)	Pallognata terre per rilevato	Terre necessarie da escavazione area intera caso (E-F)
Dispendimento opere T. Scilla	3.100	8.820	1.379	7.447	23.953	16.596
Realimentazione opere T. Isola	5.750	2.065	370	1.093	19.294	17.559
Realimentazione opere T. Isola	8.478	0	0	0	49.944	49.944
Novo Fosso della Scilla	385	2.259	2.259	0	1.044	1.044
totali	17.713	13.150	4.008	9.142	94.235	85.093

	Schema di contratto per l'affidamento al servizio tecnico di bonifica da	
	ordigni bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito del	
	progetto "Cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel	
	Comune di Quarrata III Lotto.	
	L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ ,	
	fra	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO	
	IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA (di	
	seguito indicato come "Commissario di Governo"), con sede legale in	
	Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, rappresentato da Fabio	
	Martelli, nato a _____ il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il	
	quale interviene nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore Settore	
	Genio Civile Valdarno Centrale, nominato con decreto del Direttore della	
	Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021,	
	autorizzato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 60 del 2016, a	
	impegnare legalmente e formalmente il Commissario di Governo per il	
	presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. _____ del	
	E	
	- _____, (in seguito per brevità indicato come "Appaltatore")	
	con sede legale in _____, Via _____, n. __, codice fiscale e partita IVA	
	n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di	
	_____, rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il _____,	
	domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Appaltatore, nella sua	
	qualità di Legale rappresentante come risulta dall'apposita visura conservata	
	agli atti dell'Ufficio.	
	1	

	<i>(In caso di procura speciale)</i>	
	<i>rappresentata da _____, nato a _____ il _____, in qualità di</i>	
	<i>Procuratore speciale, domiciliato per il presente atto presso la sede</i>	
	<i>dell'Appaltatore giusta procura speciale conferita con atto a rogito del</i>	
	<i>notaio _____ di _____, n. _____ di Repertorio del _____ (oppure)</i>	
	<i>conferita con scrittura privata autenticata che in copia conforme</i>	
	<i>all'originale analogico con firma digitale del notaio _____ si allega al</i>	
	<i>presente contratto sotto la lettera " _ "</i>	
	PREMESSO	
	- che il Commissario di Governo, con ordinanza Commissariale n. 60 del	
	2016, ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento	
	denominato "Intervento codice 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul	
	Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata" individuando	
	il Genio Civile Valdarno Centrale quale settore specifico di riferimento per	
	l'attuazione dell'intervento, secondo le disposizioni dell'allegato B alla	
	medesima, come confermato dalla successiva ordinanza 24/2018;	
	- che con Ordinanza commissariale n. _____ del _____ si è	
	provveduto, ad approvare, relativamente alla procedura in oggetto, il	
	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, lo schema del presente	
	contratto, tutta la documentazione per lo svolgimento dell'affidamento e, a	
	seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara	
	ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad affidare il servizio tecnico di Bonifica da	
	Ordigni Bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito del progetto	
	"Cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel Comune di	
	Quarrata III Lotto, all'Appaltatore;	
	2	

	- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi	
	assunti con il presente contratto;	
	- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in	
	forma di scrittura privata in modalità elettronica.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale	
	in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la	
	precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del	
	presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:	
	ART. __ – OGGETTO	
	Il Commissario di Governo, rappresentato dal Dirigente Responsabile del	
	Settore Genio Civile Valdarno Centrale Ing. Fabio Martelli, affida	
	all'Appaltatore _____, che, nella persona del Sig. _____ accetta	
	e si obbliga a realizzare la prestazione relativa al servizio tecnico di bonifica	
	da ordigni bellici inesplosi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito del	
	progetto "Cassa di espansione sul Torrente Stella in località Pontassio nel	
	Comune di Quarrata III Lotto.	
	L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le attività contrattuali nel rispetto di	
	quanto previsto:	
	- nel presente contratto;	
	- nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito indicato, per	
	brevità, come "Capitolato") che, in formato elettronico firmato digitalmente	
	dalle parti, si allega al presente contratto quale Allegato "___".	
	ART. __ – DURATA DEL CONTRATTO	
	Il presente contratto decorre dalla data di marcatura temporale ed ha una	
	3	

	durata di n. 60 giorni, dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.	
	ART. __ – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	Il corrispettivo contrattuale è fissato in Euro _____ (Euro	
	_____/00) oltre IVA nei termini di legge così come risulta dal Dettaglio	
	Economico, che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega	
	al presente contratto quale Allegato “__”.	
	Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese connesse alle	
	prestazioni richieste nel Capitolato.	
	ART. ___ – MODIFICA DI CONTRATTO	
	In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si	
	applica la disciplina dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.	
	ART. ___ – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO	
	<i>Qualora la modalità di comunicazione scelta dal contraente sia il sistema</i>	
	<i>web ap@ci</i>	
	Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione, compresi gli	
	ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite il	
	sistema web ap@ci. L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e	
	trasmettere tramite il sistema web ap@ci la documentazione tecnica ed	
	amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare si	
	impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema web	
	ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE	
	(https://web.e.toscana.it/apaci).	
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per	
	l'intera durata contrattuale.	
	<i>Oppure</i>	
	4	

	<i>Qualora la modalità di comunicazione scelta dal contraente sia la PEC</i>	
	Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione, compresi gli	
	ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite	
	casella di posta elettronica certificata (pec). L'Appaltatore si impegna	
	pertanto a ricevere e trasmettere tramite pec la documentazione tecnica ed	
	amministrativa necessaria alla gestione del contratto.	
	La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".	
	La pec dell'Appaltatore è: "_____".	
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per	
	l'intera durata contrattuale.	
	ART. ___ – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	
	1. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale	
	secondo il prezzo offerto, e dovrà essere emessa nel termine massimo di due	
	giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare	
	esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte del Commissario di	
	Governo, di cui al successivo art. ___, al fine di garantire il rispetto del	
	termine di cui al successivo comma 4.	
	La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare	
	esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al	
	precedente art. ___, contestualmente al rilascio del Certificato stesso.	
	Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel	
	presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui	
	al successivo comma 4 non potrà essere imputato al Commissario di Governo	
	e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n.	
	231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.	
	5	

	<p>2. La fattura elettronica, intestata al “Commissario di Governo contro il Dis-</p>	
	<p>sesto Idrogeologico D.L. 91/2014- Codice fiscale 94200620485, Codice Uni-</p>	
	<p>voco Ufficio (CUU) 1E9CWJ, deve essere inviata tramite i canali previsti</p>	
	<p>dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013</p>	
	<p>“Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattu-</p>	
	<p>ra elettronica”. La fattura dovrà contenere i seguenti riferimenti: codice unico</p>	
	<p>di progetto CUP: D87B17000060002 codice CIG: 9451920322 e il numero e</p>	
	<p>la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa.</p>	
	<p>Per effetto della L. 190/2014, che dispone l’applicazione del regime dello</p>	
	<p>“Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo</p>	
	<p>“Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).</p>	
	<p>3. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell’art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016,</p>	
	<p>entro 30 giorni decorrenti dal rilascio Certificato di regolare esecuzione. Tale</p>	
	<p>termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dal Commissario di</p>	
	<p>Governo nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in</p>	
	<p>modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà</p>	
	<p>accettata.</p>	
	<p>In ogni caso in cui l’Appaltatore non emetta la fattura entro il termine</p>	
	<p>stabilito al precedente comma 1, oppure la stessa non sia conforme a quanto</p>	
	<p>previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che</p>	
	<p>impedisca il pagamento, l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al</p>	
	<p>presente comma non potrà essere imputabile al Commissario di Governo e,</p>	
	<p>pertanto non troverà applicazione quanto previsto all’art. 5 del D.Lgs. n.</p>	
	<p>231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.</p>	
	6	

	4. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il	
	pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza	
	della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore e degli eventuali	
	subappaltatori.	
	5. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con	
	riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di	
	inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore e degli eventuali	
	subappaltatori.	
	6. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR 602/73, il Commissario	
	di Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad	
	Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia	
	inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più	
	cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale	
	importo.	
	Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato,	
	è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.	
	In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore, il pagamento della	
	prestazione verrà fatto nei confronti dell'Appaltatore che è obbligato a	
	trasmettere, tramite la modalità indicata al precedente articolo ____ "Gestione	
	digitale del contratto", copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti	
	corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri	
	l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o	
	postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La	
	trasmissione delle suddette fatture quietanzate è condizione per procedere ad	
	ulteriori pagamenti nei confronti dell'Appaltatore.	
	7	

	I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei comma precedenti, saranno	
	eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria Regionale in	
	Firenze da estinguersi mediante accredito sul c/c bancario dedicato	
	presso _____, Agenzia _____, con codice IBAN _____ o su un	
	diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con	
	lettera successiva entro 7 giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro	
	7 giorni dalla sua prima utilizzazione.	
	Il Sig. _____ esonera il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi	
	responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati. Il	
	Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può	
	sospendere i pagamenti all'Appaltatore/al RTI fino a che questo non si sia	
	posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione	
	delle eventuali penali.	
	ART. __ – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
	L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto,	
	gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.	
	13/8/2010 n.136.	
	L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e	
	subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del	
	subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli	
	obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.	
	L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario	
	di Governo ed alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento	
	della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di	
	tracciabilità finanziaria.	
	8	

	Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto,	
	l'Appaltatore prende atto dei seguenti codici: CIG _____; CUP	

	Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", che si allega al presente	
	contratto quale "Allegato __" sono riportati i numeri di conto corrente	
	bancari/postali dedicati anche in via esclusiva alla presente commessa	
	pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi	
	operazioni così come comunicati dall'Appaltatore.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali	
	variazioni relative ai conti corrente sopra indicati ed ai soggetti delegati ad	
	operare sugli stessi.	
	ART. __ – DIRETTORE DI ESECUZIONE	
	L'ing. Vieri Gonnelli, è il direttore di esecuzione del contratto per il	
	Commissario di Governo,.	
	ART. __ – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	
	Per la <i>certificazione di regolare esecuzione</i> delle prestazioni si applica quanto	
	stabilito all'art. __ del Capitolato.	
	ART. __ – SUBAPPALTO, SUBCONTRATTI E CESSIONE DEL	
	CONTRATTO	
	Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto	
	richiesta in sede di offerta.	
	<i>oppure</i>	
	Il subappalto è ammesso per le prestazioni indicate in fase di presentazione	
	dell'offerta da parte dell'Appaltatore quali _____ (e, ove	
	previsto negli atti gara) è consentito nei limiti di _____.	
	9	

	Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs.	
	50/2016.	
	L'Appaltatore per tutti i sub-contratti dalla stessa stipulati per l'esecuzione	
	delle prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art.	
	105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, a comunicare al Commissario di Governo	
	il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto del servizio o	
	della fornitura affidati, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di	
	tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm. ii. Sono,	
	altresì, comunicate al Commissario di Governo eventuali modifiche a tali	
	informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.	
	L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità	
	della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il	
	Commissario di Governo dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai	
	sensi del successivo articolo __.	
	ART. __ – CESSIONE DEL CREDITO	
	La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del	
	D.Lgs. n. 50/2016.	
	L'Appaltatore dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente	
	dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere,	
	dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti	
	dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri	
	strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con	
	l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: _____.	
	Il Commissario di Governo provvederà al pagamento delle prestazioni di cui	
	al presente contratto al cessionario esclusivamente sul conto corrente	
	10	

	bancario o postale comunicato.	
	Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata	
	autenticata, dovrà essere notificato al Commissario di Governo e trasmesso	
	anche nella modalità telematica secondo quanto indicato al precedente	
	articolo ____.	
	ART. __ – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ	
	DELL'APPALTATORE	
	L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con	
	la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di	
	Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri	
	dipendenti.	
	L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva,	
	contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza	
	sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed	
	assume a suo carico tutti gli oneri relativi.	
	L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti	
	occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e	
	retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di	
	lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per	
	il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.	
	In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del	
	contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del	
	corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato	
	l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei	
	11	

	pagamenti la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il	
	risarcimento danni.	
	Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per	
	infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto del Commissario di	
	Governo che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori,	
	con conseguente esonero del Commissario di Governo da qualsiasi eventuale	
	responsabilità al riguardo.	
	L'Appaltatore esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità ed	
	onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale	
	sull'oggetto della prestazione.	
	L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di	
	sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al	
	riguardo.	
	ART. ___ – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI	
	COMPORAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	
	L'Appaltatore, in ottemperanza all'art. 2 del Codice di comportamento dei	
	dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta	
	Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche	
	se a questo materialmente non allegato, si impegna a osservare e a far	
	osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi	
	quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice	
	in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.	
	In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei	
	dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo	
	art. .	
	12	

	L'Appaltatore, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di	
	comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a	
	trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo,	
	compresi quelli del subappaltatore, e a inviare al Commissario di Governo	
	comunicazione dell'avvenuta trasmissione.	
	ART. __ – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità quando:	
	- per il ritardo nella conclusione del servizio oltre il termine di cui all'art. 2	
	del presente contratto, è applicata una penale giornaliera di € 50, fino al 10°	
	giorno di ritardo.	
	Se il ritardo persiste oltre il 10° giorno l'Amministrazione, fermo restando	
	l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi	
	dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.	
	Il Commissario di Governo, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del	
	presente contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà	
	all'Appaltatore, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione	
	della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Appaltatore di	
	presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le	
	eventuali controdeduzioni.	
	Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che	
	l'inadempimento non è imputabile allo stesso, Il Commissario di Governo	
	applicherà le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere	
	dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione	
	relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle	
	fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla	
	13	

	garanzia definitiva di cui al successivo art. _____, che dovrà essere integrata	
	dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.	
	Nel caso in cui Il Commissario di Governo, accerti l'esistenza e la validità	
	della motivazione della controdeduzione presentata dall'Appaltatore non	
	applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della	
	prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo	
	all'applicazione delle penali.	
	L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di	
	Governo, a ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto del	
	Commissario di Governo di richiedere il risarcimento del maggior danno.	
	Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10%	
	dell'importo del contratto, il responsabile unico del procedimento ha la	
	facoltà di avviare la procedura prevista dall'articolo 108 comma 3 del D. Lgs.	
	50/2016.	
	Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali,	
	da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle	
	prestazioni, il Commissario di Governo, procede ai sensi dell'art. 108,	
	comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.	
	Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi	
	dell'art. 1456 del codice civile:	
	- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente	
	contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n.	
	136/2010;	
	- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana;	
	14	

	- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;	
	- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di	
	Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana da parte dei dipendenti	
	e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore compreso quelli del	
	subappaltatore;	
	- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001	
	(attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o	
	revolving door).	
	In caso di risoluzione del contratto, ai sensi dei precedenti commi del	
	presente articolo, ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 108 del D.Lgs.	
	n. 50/2016, il Commissario di Governo, procederà in tutto o in parte	
	all'escussione della garanzia definitiva di cui al successivo articolo __, salvo	
	l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere	
	ad un nuovo affidamento.	
	ART. __ – GARANZIA DEFINITIVA	
	A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha	
	costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione	
	bancaria n. _____ in data _____, con la quale la Società _____ con	
	sede in _____ si costituisce fideiussore a favore della	
	Regione Toscana nell'interesse dell'Appaltatore stesso, fino alla concorrenza	
	della somma di Euro _____ (_____/00).	
	L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.	
	<i>(in caso di riduzione della garanzia per possesso certificazioni) L'importo</i>	
	della garanzia risulta ridotto in quanto _____ <i>(inserire dati delle</i>	
	<i>certificazioni possedute dalla Società).</i>	
	15	

	La garanzia definitiva valida per tutto il periodo contrattuale è	
	progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5,	
	del D.Lgs. n. 50/2016, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite	
	massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.	
	L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincola-	
	to a seguito di rilascio del <i>Certificato di regolare esecuzione</i> di tutti gli adem-	
	pimenti e obblighi contrattuali.	
	ART. __ – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito	
	delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione	
	in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie,	
	rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il	
	Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27	
	aprile 2016 (di seguito "GDPR").	
	Le parti si danno reciprocamente atto che il trattamento di dati personali	
	effettuato nell'ambito dell'esecuzione dell'incarico conferito risponde ai	
	principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle	
	disposizioni.	
	Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali per le finalità connesse	
	all'esecuzione del presente contratto. Le parti, in relazione agli impieghi dei	
	predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto,	
	la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7)	
	del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali	
	trattati sono riferiti.	
	In particolare, la Società incaricata tratterà i dati personali nell'ambito della	
	16	

	procedura di cui all'art. 15 del D.P.R. 327/2001. La Regione Toscana, avente	
	competenze istituzionali in materia di progettazione e opere idrauliche ex	
	L.R. 80/2015, è legittimata, nel suo ruolo di stazione appaltante per	
	l'esecuzione delle opere di propria competenza, ex D.Lgs. 50/2016 e nel suo	
	ruolo di autorità espropriante, ai sensi del DPR 327/2001 e L.R. 30/2005, a	
	trattare i dati personali nell'ambito dei procedimenti di progettazione,	
	approvazione dei progetti, esecuzione dei lavori, apposizione di vincolo	
	preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, esproprio,	
	eventuale contenzioso per le relative opere.	
	I dati personali oggetto del trattamento sono:	
	a) tipologia dei dati personali: dati comuni - anagrafici, catastali, ipotecari	
	b) categorie degli interessati: cittadini vari	
	c) tipologia del formato dei dati: testo - file e cartaceo	
	Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto	
	sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano	
	a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due	
	parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza	
	idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del	
	presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di	
	accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o	
	non conforme alle finalità ivi indicate.	
	Le parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali trattati in	
	esecuzione del presente accordo sia consentito solo a coloro e nella misura in	
	cui ciò sia necessario per l'esecuzione del contratto, e che l'uso dei dati	
	personali rispetti gli stessi impegni assunti dalle parti riguardo alla	
	17	

	conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure	
	adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.	
	Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna	
	responsabilità sarà imputabile a ciascuna parte per i trattamenti operati	
	dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di	
	raccolta originaria dei dati personali. Le parti si obbligano a manlevare e	
	tenere indenne la controparte per qualsiasi danno - incluse spese legali – che	
	possa derivare da pretese avanzate da terzi - inclusi i soggetti cui i dati	
	personali trattati sono riferiti - a seguito dell'eventuale illiceità o non	
	correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna parte.	
	ART. __ – RECESSO	
	Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in	
	qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento	
	delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle	
	somme previste ai sensi del medesimo articolo.	
	Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso di	
	almeno 20 giorni.	
	E' fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.	
	ART. ___ – RECESSO PER GIUSTA CAUSA	
	Il Commissario di Governo,, se sopraggiungono motivi di <i>interesse pubblico</i>	
	<i>e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che</i>	
	<i>hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può</i>	
	recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con un	
	preavviso di almeno 20 giorni.	
	Nelle ipotesi di recesso per giusta causa, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il	
	18	

	pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate,	
	secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per	
	allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni	
	ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a	
	quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.	
	ART. __ – SPESE CONTRATTUALI	
	Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per	
	quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di	
	registro e al D.P.R. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto	
	conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai	
	corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario di Governo mentre le	
	spese di bollo sono a carico dell'Appaltatore. Il presente contratto sarà	
	registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e le spese di	
	registrazione saranno a carico della parte che ne richiederà la registrazione.	
	ART. __ – NORME DI RINVIO	
	Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le	
	norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le	
	norme contenute:	
	- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;	
	- la L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative	
	disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, per le parti compatibili	
	con il D.Lgs. n. 50/2016;	
	- il “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto	
	del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008, per le parti	
	compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;	
	19	



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 180 del 21/12/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4". CIG84251036EF. Modifica impegni contabili.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°1

ATTI COLLEGATI

Tipo Atto	Numero di adozione	Data	Tipo modifica
Ordinanza commissariale	151	09/11/2022	Modifica

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.";

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 9 del 15/03/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che ha individuato nel Settore

Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 60 del 16/12/2016 "*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01/08/2016 "*Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione*" con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione;

VISTA la nota prot. AOOGRT n. 362008 del 12/09/2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto "*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016*", nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d'acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto*";
- Intervento codice 09IR017/G4: "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto*";

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 36 del 14/04/2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4*", redatto dall'Ing. Bessi;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 118 del 23/09/2020 con la quale è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d) e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criteri del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 21 del 19/02/2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto a favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 57 del 12/04/2021 con la quale è stata disposta

l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui sopra in favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

DATO ATTO che con ordinanza commissariale n. 93 del 04/06/2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell'Ing. Gennarino Costabile;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. 14119 del 06/08/2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Alessandra Malagoli;

DATO ATTO che in data 10 giugno 2021 è stato sottoscritto il contratto per i lavori oggetto del presente atto, per un importo contrattuale pari ad € 794.813,78, di cui € 29.653,38 per costi della sicurezza;

PRESO ATTO che i lavori in oggetto sono attualmente in corso;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 6 del 04/02/2022 con la quale sono state approvate una variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 ed una modifica migliorativa ex art. 8, comma del D.M. n. 49 del 07/03/2018, per una modifica complessiva che ha comportato una diminuzione della spesa autorizzata per € 10.116,33 oltre IVA;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 128 del 08/09/2022 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto - Codice 09IR013/G4 - Affidamento servizio per prove su materiali CIG: 932726810D" con la quale, a seguito degli impegni assunti a favore dell'operatore 4 Emme Service S.p.a., è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 151 del 09 novembre 2022 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – “Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4”. CIG 84251036EF. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 D.L. n. 50/2022", con cui, in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, si è assunto un nuovo impegno di spesa a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 11111 della c.s. 6010 (CUP: F83B08000130002 - CIG: 84251036EF), per un importo pari ad € 285.751,22 (di cui € 150.369,80 per maggiorazione importo SAL1 ed IVA per € 33.081,36 ed € 83.852,51 per maggiorazione ulteriori lavorazioni previste al 31/12/2022 oltre € 18.447,55 per IVA);

DATO ATTO che a causa di una temporanea insufficienza di fondi accertati ma non ancora pervenuti sul capitolo di entrata 1111 (risorse statali) collegato al capitolo di uscita n. 11111 della c.s. 6010, al fine di liquidare all'impresa l'importo pari ad € 150.369,80 oltre IVA relativo alla maggiorazione del SAL1, le cui lavorazioni sono state eseguite da tempo, in applicazione del c.d. decreto aiuti, è necessario ridurre l'impegno n. 201 assunto sul medesimo capitolo della c.s. 6010 di tale importo ed assumere un nuovo impegno per la medesima cifra sul capitolo n. 11112 della c.s.

6010;

DATO ATTO che a tal fine occorre preliminarmente procedere alla riduzione dell'impegno n. 174 presente sulla c.s. 6010 sul capitolo 11112 a favore della società Impred S.r.l. per l'importo di € 150.369,80 oltre IVA ed assumere un nuovo impegno a favore dello stesso soggetto per il medesimo importo;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere alla riduzione dell'impegno n. 174 presente sulla c.s. 6010 sul capitolo 11112 a favore della società Impred S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), per l'importo di € 150.369,80 oltre IVA per € 33.081,36, per complessivi € 183.451,16;
2. di procedere alla riduzione dell'impegno n. 201 assunto a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 11111 della c.s. 6010, per l'importo di € 150.369,80 oltre IVA per € 33.081,36, per complessivi € 183.451,16;
3. di assumere a favore dell'operatore economico IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), un nuovo impegno per maggiori costi sui lavori, sul capitolo n. 11112 della c.s. 6010 (CUP: F83B08000130002 - CIG: 84251036EF), che presenta la necessaria disponibilità, per l'importo di € 150.369,80 oltre IVA per € 33.081,36, per complessivi € 183.451,16;
4. di aumentare di € 183.451,16 l'impegno n. 141 assunto (CUP: F83B08000130002 - CIG: 84251036EF) a favore della IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777) sul capitolo 11111 della CS 6010;
5. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto sull'importo dei SAL.
6. di confermare per quanto non disposto dal presente atto il contenuto di cui all'Ordinanza n. 151/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 181 del 21/12/2022

Oggetto:

Affidamento diretto relativo al servizio di assistenza archeologica a supporto dell'attuazione dell'intervento di "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana" (codice intervento 091R705/G1) - CIG: 95348707A2; CUP: D68H17000050002

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Lettera d'invito
B	No	Offerta economica
C	No	Dettaglio Economico

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A Lettera d'invito*
bdddf336355fa106960ae90c29f9054ce32c65d089b8194fbeb36da80fcd1b6
- B Offerta economica*
62bdb0189d60890ef3eb503ba068ec0830fa0043fa2a6d23ee0781c85e2e5c19
- C Dettaglio Economico*
2cdb332f08ac0b08a97fd03726b5950bbd8257e20238c52c3c93fae60035dfaa

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il Secondo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'Allegato "B" alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che la D.G.R.T. n. 390 del 18 aprile 2017 "*Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2017 - secondo stralcio*", che, all'allegato "A" parte II relativo alle progettazioni di competenza dalla Regione Toscana L.R. 80/2015 art. 3, comma 3, lettera a), prevede la realizzazione del progetto codice DODS2017PT0002 con titolo "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia, Quarrata e Aglia (Progetto Esecutivo)" finanziato per l'importo di euro 353.800,00 con risorse sul capitolo 42480 del bilancio regionale;

CONSIDERATO altresì che:

- con Ordinanza n. 24 del 27 marzo 2018 recante "*D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 – terzo Atto integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*" l'Intervento codice 09IR705/G1 Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è stato assegnato al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014, il quale, per la relativa attuazione, si avvale del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale ;

- nell'ambito del sopra citato Accordo di Programma del 03.11.2010, Terzo Atto Integrativo, l'intervento codice 09IR705/G1 relativo al consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è finanziato per complessivi € 4.400.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5588, denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" capitolo n. 11166, intestata al sottoscritto Commissario per l'importo di Euro 4.400.000,00;

- per l'attuazione di tale intervento l'Ordinanza n. 24/2018 dispone che siano applicate le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 sopra richiamata, con le precisazioni riportate nella medesima Ordinanza n. 24/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l’art. 35 bis, che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11/06/2018 contenente “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure negoziate e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l’effettuazione dei controlli”;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 105 del 03/02/2020 e n. 669 del 28/06/2021 contenenti gli indirizzi e modalità operative per gli uffici regionali ai fini dell’effettuazione delle procedure di gara aperta con il criterio del minor prezzo ed in particolare dei rispettivi allegato “C” e allegato “1”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27/09/2021 avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021”;

DATO ATTO che, in conformità all’Ordinanza commissariale n. 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l’intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, attualmente nella persona dell’Ing. Fabio Martelli;

DATO ATTO che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento denominato “Intervento codice 09IR705/G1 Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella” l’Ing. Francesco Venturi del settore Genio Civile Valdarno Centrale;

DATO ATTO che nell’ambito della Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell’art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e svoltasi in data 30/01/2020, con la quale sono stati acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso sul progetto definitivo dell’intervento in oggetto (successivamente approvato con Ordinanza commissariale n. 61 del 29/05/2020), la Soprintendenza *Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato* ha impartito alcune prescrizioni in materia di sorveglianza archeologica da espletarsi durante l’esecuzione dei lavori (parere acquisito al protocollo della Regione Toscana al n. 28902 in data 24/01/2020);

DATO ATTO che tramite Ordinanza commissariale n. 148 in data 09/11/2022 è stata disposta l’aggiudicazione efficace dei lavori relativi all’intervento in oggetto;

RITENUTO pertanto necessario ricorrere all’affidamento del servizio di “assistenza archeologica a supporto dell’attuazione dell’intervento di ‘Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana’ ”;

RITENUTO di procedere, sulla base dell’importo stimato pari ad € 5,500,00 ad un affidamento diretto del servizio ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021 ;

CONSIDERATO che è stato invitato a presentare formale offerta lo studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali con sede in Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato (p.i./c.f. 02172860971) tramite la piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che per l’espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la

predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che con lettera di invito n. 0476730/D.060.030.035 del 07/12/2022 è stata richiesta un’offerta economica allo studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali con sede in Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato (p.i./c.f. 02172860971) per l’affidamento del sopra citato incarico, lettera contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera “A”, parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che la documentazione relativa all’affidamento, compilata in tutte le sue parti, è stata presentata sulla piattaforma regionale START dallo studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali, e che tale documentazione è costituita da:

- documento di gara unico europeo (DGUE),
- dichiarazioni integrative per la partecipazione,
- documentazione a comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali,
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, ii comma, del codice civile,
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari,
- offerta economica,
- dettaglio economico;

VISTA l’offerta economica presentata dallo studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali, che in copia si allega al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 5,380,00 quale corrispettivo per il servizio di cui trattasi e valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi;

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica, Allegato “B”, e il dettaglio economico, Allegato “C”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che la spesa per l’affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 95348707A2 , il CUP è D68H17000050002;

DATO ATTO che sul suddetto operatore economico sono stati avviati i controlli previsti dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R. n. 30/R/2008 e dalla D.G.R.T. n. 648/2018, così come integrata dalle Delibere n. 105/2020, n. 669/2021 e n. 970/2021;

DATO ATTO, altresì, che, qualora i controlli diano esito negativo, si procederà alla revoca dell’aggiudicazione ed al rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione delle prestazioni espletate su ordine del Direttore dell’Esecuzione, in conformità a quanto previsto dall’art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che è stato ritenuto di non richiedere la garanzia definitiva di cui all’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 in ragione del modesto importo, modalità di svolgimento e tipologia del servizio;

RITENUTO pertanto di disporre, condizionatamente all’esito positivo dei controlli, l’aggiudicazione efficace del servizio di “assistenza archeologica a supporto dell’attuazione dell’intervento di ‘Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana’ ” allo studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali con sede in Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato (p.i./c.f. 02172860971) per l’importo offerto di € 5.380,00 ed IVA 22% per € 1.183,60 e così per complessivi € 6.563,60, alle condizioni previste nella lettera di invito;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, inserendo specifica clausola risolutiva in caso di esito negativo dei controlli;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dello studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali con sede in Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato (p.i./c.f. 02172860971) (cod. beneficiario in Contspec. 7506), impegno di spesa per la somma complessiva di € 6.563,60 a valere sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare la lettera d'invito a presentare offerta n. 0476730/D.060.030.035 del 07/12/2022 inviata allo studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali, con sede in Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato (p.i./c.f. 02172860971), allegata in copia al presente atto alla lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare l'offerta economica presentata dallo studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali, con sede in Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato (p.i./c.f. 02172860971), allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, alla lettera "B", pari ad € 5.380,00, quale corrispettivo per il servizio di "assistenza archeologica a supporto dell'attuazione dell'intervento di 'Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana' " (codice intervento 09IR705/G1);
- 3) di approvare altresì il dettaglio economico presentato dallo studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali, con sede in Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato (p.i./c.f. 02172860971), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, alla lettera "C";
- 4) di disporre l'affidamento del servizio di cui trattasi, condizionatamente all'esito positivo dei controlli, allo studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali, con sede in Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato (p.i./c.f. 02172860971), per l'importo complessivo di € 6.563,60 di cui € 5.380,00 quale corrispettivo ed € 1.183,60 per IVA 22%;
- 5) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, inserendo specifica clausola risolutiva in caso di esito negativo dei controlli;
- 6) di dare atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
- 7) di impegnare la somma complessiva di € 6.563,60 a favore dello studio associato di archeologi B&P Archeologia - Archeologia e Beni Culturali, con sede in Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato, p.i./c.f. 02172860971 (cod. beneficiario Contspec. 7506) sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;
- 8) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'affidatario con le modalità di cui all'articolo 8 del paragrafo 6 "Contenuto prestazionale del servizio" della lettera di invito;

- 9) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione l'allegato "B" e l'allegato "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
FABIO MARTELLI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Commissario di Governo ex D.L. 91/2014

Prof. n. 0476730

Data 07/12/2022

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.202, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021 relativo al servizio di assistenza archeologica a supporto dell'attuazione dell'intervento di "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana".

Codice Identificativo di Gara (CIG): 95348707A2

Codice Unico di Progetto (CUP): D68H17000050002

Spett.le impresa
B&P Archeologia
Archeologia e Beni Culturali
Via F. Ferrucci 95/D, 59100 Prato
p.i./c.f. 02172860971
c.a. dottoressa Carlotta Bigagli

[PEC bp.archeo@pec.it](mailto:PEC.bp.archeo@pec.it)

Il Sottoscritto Dirigente Responsabile del Contratto, in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e domiciliato presso la Sede dell'Ente, è autorizzato a impegnare legalmente e formalmente, in relazione all'affidamento in oggetto, il COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA (di seguito indicato come "Commissario di Governo", con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 94200620485), in conformità alle ordinanze dello stesso Commissario n. 60 del 2016.

Inoltre, con ordinanza commissariale n. 24 del 2018, è stato disposto che per l'attuazione dell'intervento codice 09IR705/G1 "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella", il Commissario di Governo, in qualità di assegnatario dell'intervento medesimo, si avvalga del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale.

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**

Start.OE@PA.i-faber.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso di pregresse e documentate esperienze di servizi svolti analoghi a quelli del presente affidamento.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto (D.M. 263/2016).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio antecedente un servizio similare all'esecuzione dell'assistenza archeologica agli scavi (o "sorveglianza archeologica") analogamente a quanto richiesto con nota della Soprintendenza OOGRT/AD Prot. 0028902 del 24/01/2020 Classifica P.080.030 (allegato 6), di importo minimo pari ad Euro 2.750,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". Il Commissario di Governo e l'Amministrazione non rispondono della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle **ore 16:00:00 del giorno 12/12/2022**, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.6 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte compilata dall'Amministrazione)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare gli estremi di iscrizione al Registro professionale o commerciale _____, etc.);

- b) *la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito;*

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello “**Dichiarazioni integrative per la partecipazione**” dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell’apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L’Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell’apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.2.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL’ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all’importo stimato di Euro **5.120,00** (cinquemilacentoveventi/00), oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso di euro **380,00** (trecentottanta/00) e IVA nei termini di legge, che l’operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L’operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

L’importo indicato nell’offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.7.

In caso di discordanza tra l’importo indicato nell’offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell’importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell’offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l’elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- tutti i prezzi devono essere indicati al netto di IVA;
- devono essere compilate tutte le caselle con sfondo bianco;
- la sommatoria delle voci determina il prezzo complessivo da indicare dell'offerta economica per l'attribuzione del punteggio economico;

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogare la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per il Commissario di Governo.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra il Commissario di Governo e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del

27.09.2021 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal comma 9 dell'art. 15 - Penali e risoluzione del contratto del successivo Paragrafo 7 – Contenuto prestazionale del servizio.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dal Commissario di Governo a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Ordinanza), è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dal Commissario di Governo, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA, Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza Duomo n. 10, C.F. 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio CIG **95348707A2**)

L'affidatario comprovà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nell'ambito della realizzazione dei lavori di "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana", è prevista l'esecuzione dell'assistenza archeologica in cantiere in corso d'esecuzione nelle aree interessate dall'attività di escavazione .

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazioni

1. Il servizio consiste nel fornire all'impresa esecutrice le direttive e l'assistenza allo scavo durante la realizzazione dei ringrossi arginali, opere localizzate e sistemazioni di sponda, come da specifica tecnica allegata, comprensiva di elaborato grafico recante l'individuazione delle aree e delle attività oggetto del presente documento.

Art. 2 – Modalità di esecuzione delle prestazioni

1. L'Amministrazione convocherà via email con un preavviso non inferiore a tre giorni naturali e consecutivi il soggetto affidatario per l'effettuazione delle attività descritte al punto precedente. Il soggetto affidatario si impegna comunque a fornire la propria disponibilità nel più breve tempo possibile, al fine di non ritardare le lavorazioni di cantiere.
2. Prima dell'inizio della prestazione sarà tenuta una riunione di coordinamento alla presenza del Direttore dell'Esecuzione nonché dei rappresentanti della ditta che eseguirà i lavori, del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione. In tale sede sarà consegnato e illustrato all'incaricato dell'esecuzione del servizio il Piano di Sicurezza e Coordinamento dello specifico cantiere, redatto ai sensi del DLgs 81/2008 alle cui disposizioni il medesimo operatore dovrà attenersi.
3. L'incaricato dell'esecuzione del servizio è tenuto a rispettare le istruzioni impartite dal CSE e a partecipare alle riunioni di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione si svilupperà nell'arco della durata dei lavori, prevista pari a 550 giorni naturali e consecutivi a partire dalla consegna dei lavori, salvo varianti, sospensioni e proroghe concesse dalla DDL.
- Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.
2. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione invierà apposita comunicazione.
 3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.
 4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Importo stimato

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 5.500,00 euro, oltre IVA nei termini di legge, di cui:

- 5.120,00 Euro per l'esecuzione delle prestazioni;
- 380,00 Euro per i costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

In accordo con quanto disciplinato al precedente art. 4, i costi della sicurezza sono ascrivibili alla partecipazione alle riunioni di coordinamento convocate dal CSE, alle quali l'incaricato si obbliga a essere presente.

La relativa spesa è a carico del capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8 .

2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec della Regione Toscana è “regionetoscana@postacert.toscana.it”.

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati al Commissario di Governo né all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. La fattura, elettronica intestata a “Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. 91/2014 - Codice fiscale 94200620485, Codice Univoco Ufficio (CUU) 1E9CWJ”, deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG **95348707A2** e del codice D68H17000050002.

4. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi

tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile al Commissario di Governo né all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: **95348707A2** ed il seguente codice CUP **D68H17000050002**. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario di Governo provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.
2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.
3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana e del Commissario di Governo per il danno arrecato.

Art. 12 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 95348707A2. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana ed il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana, del Commissario di Governo che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.
5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera la Regione Toscana ed il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Regione Toscana ed il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana ed il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

- per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo è applicata una penale dello 0,1% dell'importo contrattuale fino al 10° giorno di ritardo. Se il ritardo persiste oltre il 10° giorno l'Amministrazione/Commissario di Governo, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario è soggetto a penalità:

- per il ritardo rispetto alla data di convocazione in cantiere di cui all'art. 2, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale dello 0,1% dell'importo contrattuale fino al quinto giorno di ritardo. Se il ritardo persiste oltre i limiti sopra riportati, l'Amministrazione/Commissario di Governo, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

Se l'affidatario effettua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto nell'art. 2 l'Amministrazione applica quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016;

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. La Regione Toscana/Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 8;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana.
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione, l'Amministrazione/Commissario di Governo procederanno alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione/Commissario di Governo, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi dell'articolo 1456 espressamente previsti nel presente documento, la Regione Toscana applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

9. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;
- nella L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 18 - Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana o il Commissario di Governo siano attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto è l'ing. Francesco Venturi, tel. 0554387734, mentre competenti per questa fase del procedimento sono per gli aspetti tecnici l'ing. Vieri Gonnelli, tel. 0554386037, e per gli aspetti amministrativi la Dott.ssa Roberta Paola Bigiarini .

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Fabio Martelli)

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 182 del 21/12/2022***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento Cod . 091R523/G1 - Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "Lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada in comune di Rosignano Marittimo" affidato al Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" CIG: 90089493E6 - CUP: D37B16000080002 -modifica impegno contabile.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Francesco PISTONE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede inoltre che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza Commissariale n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 con la quale è stato approvato l'Allegato B, contenente gli interventi finanziati dalla Regione e dalle risorse FSC 2014/2020, che nella parte B1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod. 09IR523/G1 - "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" per la cui attuazione il

Commissario si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ed è stato stabilito che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato B si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 60/2016;

RICHIAMATO il proprio decreto dirigenziale n. 17274 del 16/11/2017 “ D.Lgs. 50/2016 art. 95 comma 4 lett. a) – Decreto di approvazione progetto esecutivo ed indizione di gara sotto soglia per l'affidamento dei lavori di “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” - Intervento 2016-DC-6 di cui alle DGRT 433/2016 e 335/2017“ (CUP D37B16000080002 - CIG 723598293D) attualmente Intervento Cod. 09IR523/G1;

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 104 del 08/11/2018 con la quale si è resa efficace l'aggiudicazione dell'intervento al Consorzio Stabile Alveare Network, in data 25 gennaio 2019 è stato stipulato il contratto rep. n. 8543 con il quale il Consorzio Stabile Alveare Network ha assunto l'esecuzione dei lavori di “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D;
- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 3 del 20/01/2020 con la quale è stata approvata la variante n.1 ed il nuovo quadro economico dell'intervento;
- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 92 del 27/5/2021 con la quale è stata approvata la variante n. 2 e il nuovo quadro economico dell'intervento;
- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 37 del 24/3/2022 con la quale è stata approvata la variante Migliorativa e il nuovo quadro economico dell'intervento;

DATO ATTO che:

- l'intervento previsto consiste nella realizzazione di un ripascimento protetto da 3 pennelli, in scogliera, già realizzati, e che il RUP ed il DL, in ragione del contesto ambientale e vista la natura delle opere, hanno ritenuto necessario porre in opera un sistema di monitoraggio ambientale marino, in adempimento alle prescrizioni dei Decreti Regionali N.6769/2009 e N.2913/2011;
- le attività di monitoraggio implicano l'utilizzo di strumentazioni ed attrezzature e di specifiche competenze che non sono nella disponibilità di questa amministrazione. Per tali motivi è stato deciso di provvedere all'affidamento esterno del servizio, nei modi e nelle forme previsti dalla vigente normativa;

DATO ATTO CHE con Ordinanza n. 208 del 22/12/2021:

- è stata approvata la lettera d'invito di richiesta di offerta economica, inviata tramite la piattaforma START prot. 0472761 del 06/12/2021, al seguente operatore economico: Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata “G. Bacci” con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 (cod contSpec. 1420) per l'affidamento del Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento “lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa – Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015” Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6 - Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002;
- è stata approvata l'offerta economica presentata dal Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata “G. Bacci” con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128

Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496, pari al prezzo offerto di € 25.000,00 , oltre l’IVA 22% nei termini di legge;

- è stata impegnata la somma complessiva di € 30.500,00 (trentamilaquattrocento/00), comprensivo dell’IVA 22% sul capitolo 11183 della contabilità speciale 5588, imp, 352/2014;

DATO ATTO che:

- è stato stipulato contratto a mezzo lettera prot. n. 0059959 in data 15/2/2022 con Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata “G. Bacci” con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 ;
- in data 11/3/2022 per l’avvio dell’esecuzione il R.U.P. Ing. Francesco Pistone ha redatto apposito verbale in contraddittorio con l’esecutore;
- in data 10/06/2022 il Responsabile del procedimento verificata la conformità in corso di esecuzione ed accertato che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste ha autorizzato il pagamento dell’acconto di Euro 12.139,00 a favore della ditta Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata “G. Bacci” con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 ;
- a seguito della presentazione della fattura n 23/PA del 24/5/2022, di Euro 12.200,00 e nota di credito 24/ PA del 25/6/2022 di euro 61,00, con nota di liquidazione n. 36412/2022 il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore disponeva la liquidazione di Euro 12.139,00, respinta in data 20/6/2022 dal Settore Contabilità per mancanza di disponibilità sul capitolo delle entrate collegato (cap. entrata 1114);
- in data 25/10/2022 è stato emesso certificato di regolare esecuzione del servizio svolto e autorizzato il pagamento di Euro 18.361,00 a saldo come previsto dalla lettera di invito prot. 0472761 del 06/12/2021;
- in data 26/10/2022 la ditta Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata “G. Bacci” con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 ha emesso la fattura n.41/pa di euro 18.361,00;
- con nota di liquidazione n. 39051 del 22/11/2022 il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore disponeva la liquidazione del saldo del servizio svolto dalla ditta Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata “G. Bacci” con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 per un importo complessivo di euro 18.361,00, in data 23/11/2022 il Settore Contabilità comunicava di aver respinto la suddetta liquidazione per mancanza di disponibilità su capitolo delle entrate collegato (cap. entrata 1114);

DATO ATTO che l'art 4 del sopra citato Terzo atto integrativo all'Accordo di Programma del 3 novembre prevede, che il trasferimento delle risorse di cui al Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016) abbia luogo secondo quanto riportato nelle citate delibere CIPE, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, e che la Regione Toscana metterà a disposizione le proprie risorse secondo l’avanzamento dei lavori e compatibilmente ai limiti imposti dalle norme sul pareggio di bilancio;

DATO ATTO che rispetto all'importo assegnato per l'intervento in oggetto sono stati trasferite, a titolo di anticipazione, le risorse di cui al Piano Operativo FSC 2014/2020, del 10%, ai sensi della Delibera CIPE n. 25/2016, e di un'ulteriore anticipazione del 20%, ai sensi della Delibera 64/2019;

DATO ATTO che il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, al fine di ottenere il pagamento intermedio, ha proceduto agli adempimenti necessari a rendicontare al Ministero della transizione ecologica le spese liquidate alla data del 30/06/2022 sul capitolo di spesa FSC pari ad Euro 639.727,90, secondo le nuove linee guida Linee guida beneficiario Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 ex Piano Operativo Ambiente (POA), SIGECO (aggiornate al luglio 2022) del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica, come da nota prot. AOOGR/PT Prot. 0435731 Data 14/11/2022;

DATO ATTO che la rendicontazione e la domanda di rimborso n. 1 è stata quindi trasmessa dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con nota prot. AOOGR/PT Prot. 0441509 in data 17/11/2022 al Settore di intervento "05.01 Rischi e Adattamento Climatico" Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica;

PRESO ATTO che il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" in data 24/11/2022, con mail agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, ha chiesto la regolarizzazione delle fatture non pagate e precisamente della fattura n 23/PA del 24/5/2022, nota di credito 24/ PA del 25/6/2022 e fattura 41/PA del 26/10/22 per un totale complessivo di Euro 30.500,00

DATO ATTO che la liquidazione delle fatture alla suddetta ditta è dovuta in quanto il servizio è stato svolto regolarmente come sopra descritto;

CONSIDERATO necessario evitare ulteriori ritardi nel pagamento del servizio in oggetto che può comportare oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

CONSIDERATO che in relazione al 3 atto integrativo dell'Accordo di Programma MATTM -RT 2010 è possibile fare riferimento ad euro 161.840,61 quali economie dell'intervento 09IR707/G1 - "*Adeguamento delle sezioni idrauliche del Fosso Cateratto*" capitolo di spesa 11172 della contabilità speciale 5588;

RITENUTO pertanto necessario, nelle more del pagamento intermedio da parte del Ministero della Transizione ecologica dei fondi FSC, modificare gli impegni contabili a favore del Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 per il Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa – Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015" Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6 - Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002, assicurando la necessaria liquidità a valere delle risorse presenti nella contabilità speciale n, 5588 come segue:

- riduzione dell'impegno di spesa di Euro 30.500,00 sul capitolo 11183 – imp. 352/2014
- assunzione di impegno di spesa di Euro 16.000,00 sul capitolo 11182
- assunzione di impegno di spesa di Euro 14.500,00 su capitolo di nuova istituzione, previo storno dal capitolo di uscita 11172 quale parziale utilizzo di risorse derivanti da economie

realizzate sull'intervento 09IR707/G1 - "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Fosso Cateratto";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare, ai sensi dell'art. 29 c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di ridurre l'impegno di spesa assunto sul capitolo 11183 della contabilità speciale 5588 (imp. 352/2014) di Euro 30.500,00 a favore del Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 per il Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa – Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015" Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6 - Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002;
2. di assumere l'impegno di spesa a favore del Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 per il Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa – Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015" Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6 - Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002, sulla contabilità speciale 5588 come segue:
 - impegno di spesa di Euro 16.000,00 sul capitolo 11182,
 - impegno di spesa di Euro 14.500,00 su capitolo di nuova istituzione, previo storno dal capitolo di uscita 11172 quale parziale utilizzo di risorse derivanti da economie realizzate sull'intervento 09IR707/G1 - "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Fosso Cateratto";
1. di dare atto che si provvederà a pubblicare, ai sensi dell'art. 29 c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT;
2. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana/regione/amministrazione--trasparente alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

Il Dirigente Responsabile
FRANCESCO PISTONE

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 183 del 21/12/2022***Oggetto:*

L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 11/2019 - Intervento "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni". CUP: J63C18000070001 - Approvazione del progetto definitivo.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Verbale conferenza dei servizi
B	Si	Relazione generale

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A *Verbale conferenza dei servizi*
f6fd5f27c298a266f05d1dc39be84321a9a5b4d9c3924ea39ed4759de549c568

B *Relazione generale*
1fbf1217e9d6cfa91283182561fac236bc067a503a117db71710982b9b123e99

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”*;

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* che ha disposto all'art. 1, comma 459 che Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* che ha disposto all'art. 1, comma 459 che Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della Legge n. 234/2021 sopra indicata e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" la quale prendere atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata Ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018 e n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 05 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che con D.P.G.R. n. 170 del 30 ottobre 2014 è stato nominato Commissario l'Ing. Antonio Cinelli per l'approvazione del progetto esecutivo delle opere relative alla messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Aulla e dell'abitato di Bagni in Comune di Podenzana alla confluenza tra il Torrente Aulella e il Fiume Magra nonché per l'affidamento dei lavori medesimi;

CONSIDERATO che con successivo D.P.G.R. n. 20 del 5 febbraio 2018 il Commissario Ing. Antonio Cinelli veniva, altresì, nominato per il completamento delle attività connesse all'approvazione del progetto di cui sopra, per l'affidamento dei lavori medesimi e per tutte le ulteriori attività necessarie al completamento delle opere stesse, prevedendo il termine delle attività medesime entro il 31 dicembre 2018;

PRESO ATTO che il mandato commissariale di cui agli atti sopra richiamati riguardava, tra i vari interventi, la "*Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti*" ad Aulla (MS);

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 "*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*" sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l'attuazione dei seguenti nuovi interventi inseriti nel Piano rimodulato:

- *“Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovro di sollevamento delle stesse”* per € 2.250.000,00 (codice intervento 2012EMS0040);

- *“Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d’argine per la messa in sicurezza dell’abitato di Aulla”* per € 2.031.998,49 (codice intervento 2012EMS0041) ;

- *“Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62”* per € 1.500.000,00 (codice intervento 2012EMS0042);

CONSIDERATO che era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all’attuazione dei suddetti interventi;

VISTO il Decreto n. 9638 del 25 giugno 2020 di aggiornamento e integrazione dei gruppi di lavoro per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, nel quale è presente l’intervento *“Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d’argine per la messa in sicurezza dell’abitato di Aulla ”* codice intervento 2012EMS0041;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l’intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 21 maggio 2021 è stata individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento in oggetto l’Ing. Stefano Malucchi;

CONSIDERATO che è in corso di ultimazione l’intervento relativo alla demolizione di alcuni fabbricati siti in Q. Matteotti, nel comune di Aulla, in particolare le unità immobiliari ERP, intervento denominato *“Demolizione dei Fabbricati ex Case popolari e degli Edifici Privati siti in Quartiere Matteotti Comune di Aulla (MS)”, CUP: J66C18000720001* ;

PRESO ATTO che per l’intervento *“MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNE DI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI”* è stato acquisito dal R.U.P. il C.U.P. J63C18000070001;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 17 del 16 febbraio 2021 recante *“L. 228/2012 art. 1 c. 548 – O.C.D. n. 105/2020 – Approvazione del progetto preliminare relativamente all’intervento “Realizzazione del muro d’argine per la messa in sicurezza dell’abitato di Aulla”– codice intervento 2012EMS0041”*;

DATO ATTO che le prima demolizione degli edifici ERP sopra richiamata risulta un primo stralcio funzionale di un progetto complessivo più ampio, che si pone quale finalità quella di ridurre il rischio idrogeologico del centro abitato di Aulla, demolendo edifici che rappresentano un ostacolo al normale deflusso delle acque e realizzando al contempo un’opera di contenimento e protezione dell’argine;

PRESO ATTO che, per poter procedere quindi alla messa in sicurezza dell'abitato di Aulla ed alla realizzazione del progetto complessivo sopra richiamato, risulta necessario procedere alla progettazione della parte di opera che riguarda le ulteriori demolizioni di edifici posti a valle e monte degli edifici ERP già demoliti;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 161/2022 con la quale si affidavano i servizi di architettura e ingegneria di progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento di "*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni*" in favore dell'Ing. Giacomo Lazzarotti, con studio in Via U. Maddalena n. 81, Vezzano Ligure (SP), per un importo complessivo pari ad € 53.133,60;

DATO ATTO che l'Ing. Giacomo Lazzarotti ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo con comunicazione del 02 dicembre 2022, agli atti del Settore;

VISTO il progetto definitivo denominato "MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNE DI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI", CUP: J63C18000070001, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord della Regione Toscana, così suddivisi:

ELABORATI DESCRITTIVI

- E 00** ELENCO ELABORATI
- E 01** RELAZIONE TECNICA GENERALE, DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA E FOTOGRAFICA
- E 02** PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTO
- E 03** CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI IN FASE DI PROGETTO
- E 04** ANALISI DEI RISCHI IN FASE DI PROGETTO
- E 05** ELENCO PREZZI UNITARI
- E 06** COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- E 07** QUADRO ECONOMICO
- E 08** INCIDENZA MANODOPERA
- E 09** INCIDENZA COSTI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA
- E 10** PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

TAVOLE GRAFICHE

- TAVOLA 1** COROGRAFIA
- TAVOLA 2** INQUADRAMENTO INTERVENTI
- TAVOLA 3** STATO ATTUALE – PLANIMETRIA, PROSPETTO E SEZIONI
- TAVOLA 4** STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA, PROSPETTO E SEZIONI

TAVOLA 5	STATO DI RAFFRONTO – PLANIMETRIA, PROSPETTO E SEZIONI
TAVOLA 6	PLANIMETRIA CON LAYOUT DI CANTIERE – ORGANIZZAZIONE GENERALE
TAVOLA 7	PLANIMETRIA CON LAYOUT DI CANTIERE – FASE DI DEMOLIZIONE 1
TAVOLA 8	PLANIMETRIA CON LAYOUT DI CANTIERE – FASE DI DEMOLIZIONE 2
TAVOLA 9	PLANIMETRIA CON LAYOUT DI CANTIERE – FASE DI DEMOLIZIONE 3
TAVOLA 10	PLANIMETRIA CON LAYOUT DI CANTIERE – FASE DI DEMOLIZIONE 4
TAVOLA 11	PLANIMETRIA CON LAYOUT DI CANTIERE – FASE DI DEMOLIZIONE 5
TAVOLA 12	PLANIMETRIA CON LAYOUT DI CANTIERE – FASE DI DEMOLIZIONE 6
TAVOLA 13	PLANIMETRIA CON LAYOUT DI CANTIERE – INDICAZIONE SOTTOSERVIZI

VISTA la Relazione tecnica generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato B);

CONSIDERATO che il progetto definitivo, redatto dall'Ing. Giacomo Lazzarotti, è stato sottoposto a Conferenza dei Servizi, ai sensi degli art. 14 comma 2 e 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta con nota prot. n. 0470031 del 02 dicembre 2022 per il giorno 15 dicembre 2022 alle ore 10:30, al fine di ottenere i pareri dei vari Enti competenti sul progetto denominato “MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNE DI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI”;

DATO ATTO che la suddetta convocazione è stata disposta nei confronti di tutti i soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera ed in particolare:

- Comune di Aulla;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara - Piazza della Magione;
- ANAS - Area Compartimentale Toscana;
- Azienda Usl Toscana nord ovest;
- ARPAT – D.to di Massa-Carrara Responsabile;
- Autorità Idrica Toscana;
- Gaia Spa;
- ENEL Distribuzione SpA - Sicurezza e ambiente per la Toscana e l'Umbria;
- Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale;
- Telecom Italia SpA;
- Italgas Reti;
- Snam Rete Gas;

- 2i Rete Gas SpA;
- Retelit S.p.A;

DATO ATTO che alla sopra indicata Conferenza dei Servizi erano presenti:

- Ing. Giacomo Lazzarotti (progettista dell'intervento in oggetto);
- Comune di Aulla nella persona del Dirigente, Ing. Andrea Donati;
- ARPAT – D.to di Massa-Carrara nella persona dell'Ing. Stefano Santi;

DATO ATTO che hanno fatto pervenire il proprio parere i seguenti enti:

- Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale;
- Retelit S.p.A;
- Snam Rete Gas;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi redatto in data 15 dicembre 2022, allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che dà atto della chiusura della conferenza dei servizi, con l'approvazione del progetto definitivo, rinviando alla fase di progettazione esecutiva il recepimento delle prescrizioni regolarmente pervenute dagli enti come sopra indicati, che hanno comunque dato parere favorevole;

CONSIDERATO quindi che la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole al progetto definitivo dei lavori di cui trattasi e che le prescrizioni indicate dagli enti saranno recepite in sede di redazione del progetto esecutivo;

RITENUTO opportuno formalizzare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa e dando atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

RITENUTO di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

DATO ATTO che il presente atto di approvazione del progetto in oggetto sarà inviato al Comune di Aulla al fine di approvare la variante urbanistica semplificata, necessaria sia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sia per la variazione di destinazione d'uso delle aree interessate dalle opere, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001;

DATO ATTO che la dichiarazione di pubblica utilità assumerà efficacia dopo l'apposizione da parte del Comune dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la variazione di destinazione d'uso;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*";

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n.50/2016 e per le parti applicabili agli interventi attuati dal Commissario Delegato;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

CONSIDERATO che il progetto definitivo sarà sviluppato in una progettazione esecutiva da porre a base di gara la quale, in accordo con l'art 26, comma 2, del D.Lgs 50/2016, sarà sottoposta a verifica e successiva validazione;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto definitivo per un importo complessivo di € 1.473.688,60 così distinto:

A) Lavori	
1) INTERVENTO Messa in Sicurezza quartiere Matteotti Aulla	€ 700.00,00
1.1 Lavori a base d'appalto Intervento (A corpo) euro 700.000,00 compreso Oneri di sicurezza Intervento non soggetti a ribasso (A Corpo)	
TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 700.00,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
2) Spese Tecniche Progettazione, D.L. CSP, CSP assistenza alla contabilità CRE	€ 51.090,00
2) Spese di cui all'art. 113 D.lgs 50/2016	€ 14.000,00
3) Imprevisti	€ 70.000,00
4) Spese di pubblicazione	€ 2.000,00
5) Spese per esproprio	€ 432.000,00
6) Oneri CER per conferimento a discarica	€ 35.000,00
7) Occupazione suolo	€ 3.555,00
8) Prove di laboratorio	€ 10.000,00
9) IVA e CNPA di cui:	
a) Iva 22% su importo lavori a base d'appalto	€ 154.000,00
b) CNPAIA su spese tecniche Progettazione DL CSP e CSE 4%	€ 2.043,60
c) Iva spese tecniche (Professionista esente Iva)	0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 773.688,60
IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B)	€ 1.473.688,60

RITENUTO pertanto di approvare il Progetto Definitivo dell'intervento “*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni*”, CUP: J63C18000070001;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto del verbale della Conferenza di Servizi relativamente all'intervento codice 2012EMS0041 , denominato “*MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL*

COMUNE DI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI", allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di adottare le risultanze della medesima Conferenza di Servizi, dando atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nullamata o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3. di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

4. di disporre che copia del presente atto sia trasmesso in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta conferenza dei servizi;

5. di inviare il presente atto al Comune di Aulla perché proceda all'approvazione della variante urbanistica semplificata, necessaria sia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sia per la variazione di destinazione d'uso delle aree interessate dalle opere;

6. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001, dando atto che la stessa assumerà efficacia dopo l'apposizione da parte del Comune dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la variazione di destinazione d'uso;

7. di approvare la Relazione tecnica generale, allegato B al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, conservata agli atti del Settore;

8. di dare atto che la fase di verifica, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sarà effettuata sul progetto esecutivo per le motivazioni espresse in narrativa;

9. di approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato *"MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNE DI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI"*, CUP: J63C18000070001, composto dagli elaborati di cui in narrativa e conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

10. di approvare il quadro economico del suddetto progetto definitivo per un importo complessivo di € 1.473.688,60 così distinto:

A) Lavori	
1) INTERVENTO Messa in Sicurezza quartiere Matteotti Aulla	€ 700.00,00
1.1 Lavori a base d'appalto Intervento (A corpo) euro 700.000,00 compreso Oneri di sicurezza Intervento non soggetti a ribasso (A Corpo)	
TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 700.00,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
2) Spese Tecniche Progettazione, D.L. CSP, CSP assistenza alla contabilità CRE	€ 51.090,00
2) Spese di cui all'art. 113 D.lgs 50/2016	€ 14.000,00
3) Imprevisti	€ 70.000,00

4) Spese di pubblicazione	€ 2.000,00
5) Spese per esproprio	€ 432.000,00
6) Oneri CER per conferimento a discarica	€ 35.000,00
7) Occupazione suolo	€ 3.555,00
8) Prove di laboratorio	€ 10.000,00
9) IVA e CNPA di cui:	
a) Iva 22% su importo lavori a base d'appalto	€ 154.000,00
b) CNPAIA su spese tecniche Progettazione DL CSP e CSE 4%	€ 2.043,60
c) Iva spese tecniche (Professionista esente Iva)	0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 773.688,60
IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B)	€ 1.473.688,60

11. di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA, in attuazione dell'art. 29, commi 1 e 2.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore della Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

OGGETTO: *Intervento "MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNEDI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI". Approvazione Progetto Definitivo. Convocazione conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80 del 28/12/2015.*

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 15 Dicembre 2022

Il 15 Dicembre alle ore 10.30 si apre la prima seduta della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi degli artt. 14 comma 2 e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. presso la sede dell'Ufficio del Genio Civile Toscana Nord Sede di Massa, Via Democrazia n. 17, che ha come oggetto l'approvazione del Progetto definitivo di cui all'oggetto.

Il Dirigente Ing. Di Carlo procede alla verifica delle presenze dei convocati e indica quali sono i pareri pervenuti via PEC ad oggi

CONVOCATI

Comune di Aulla PEC: comune.aulla@postacert.toscana.it	Dir. Ing. Andrea Donati
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara - Piazza della Magione 55100 - Lucca PEC: mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it	ASSENTE
ANAS Area Compartimentale Toscana PEC: anas.toscana@postacert.stradeanas.it	ASSENTE
Azienda Usl Toscana nord ovest PEC: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it	ASSENTE
ARPAT – D.to di Massa-Carrara Responsabile PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it	Ing. Stefano Santi
Autorità Idrica Toscana Responsabile PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it	ASSENTE



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Gaia Spa Responsabile PEC: gaia-spa@legalmail.it	ASSENTE
ENEL Distribuzione SpA Sicurezza e ambiente per la Toscana e l'Umbria PEC: trasporto@pec.e-distribuzione.it	ASSENTE
Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale PEC: ternareteitaliaspa@pec.terna.it	PARERE
Telecom Italia SpA PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it	ASSENTE
Italgas Reti PEC: pololiguria@pec.italgasreti.it PEC: italgasreti@pec.italgasreti.it	ASSENTE
Snam Rete Gas PEC: distrettoceoc@pec.snam.it PEC: ingcos.cenord@pec.snam.it	ASSENTE
2i Rete Gas SpA PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it	COMUNICAZIONE
Retelit S.p.A. PEC: operations@pec.retelit.com	PARERE

Dopo una breve presentazione del progetto da parte del Progettista Ing. Giacomo Lazzarotti e dell'Ing. Di Carlo, prende la parola l'Ing. Stefano Santi, Responsabile del Settore supporto tecnico di Arpat, che conferma quanto scritto nella Relazione istruttoria parere con Prot. n. 2022/0094994 del 07/12/2022, ns Prot. n. 0475595 pari data (All. 1) e conferma il parere positivo sul progetto.

A seguire l'Ing. Andrea Donati, Dirigente del Settore 1 del Comune di Aulla si esprime favorevolmente sul progetto e rappresenta che, una volta che lo stesso sarà approvato, il Comune procederà con la variante urbanistica semplificata, necessaria sia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sia per la variazione di destinazione d'uso della aree in cui sorgono gli edifici già demoliti sia quelli ricompresi nel progetto in esame.

L'Ing. Di Carlo dà quindi lettura dei pareri pervenuti:

Via Democrazia, 17 - 54100 - Massa



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

- SNAM, Prot. Pisa/Bert/0211/2022 del 13.12.2022, ns Prot. n. 482540 del 13.12. 2022 che ha comunicato che “le opere ed i lavori di che trattasi NON INTERFERISCONO con gli impianti della società scrivente” (All. 2).

- Terna Rete Italia, Prot. n. 0482217, del 13/12/2022, ha comunicato che “nell’area di intervento non sono presenti linee elettriche di proprietà Terna S.p.A., in nome e per conto opera la scrivente società” e pertanto “nulla osta alla realizzazione delle opere”. (All. 3)

- Retelit Digital Services S.p.A. con PEC del 13.12.2022, ns Prot. n. 0481895 pari data, ha comunicato che “non sono presenti infrastrutture di loro proprietà”. (All. 4)

- 2 i Rete Gas, con nota del 05.12.2022, ns Prot. 0472093 del 05/12/2022, ha comunicato che “la scrivente Società non gestisce gli impianti nel Comune di Aulla”. (All. 5)

La conferenza si chiude alle 12.15.

RUP

Ing. Stefano Malucchi

Dirigente

Settore Genio Civile Toscana Nord

Ing. Enzo Di Carlo



ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Massa Carrara - Settore Supporto tecnico

Via del Patriota, 2 - 54100 - Massa

N. Prot: Vedi segnatura informatica

cl.: MS.01.37.01/17.19 del

a mezzo: PEC

A Regione Toscana
 Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
 Settore Genio Civile Toscana Nord
 pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Intervento "MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNE DI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI". Approvazione Progetto Definitivo. Convocazione conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80 del 28/12/2015.
 Trasmissione parere

1. RIFERIMENTI

Risposta alla Richiesta della Regione Toscana ns. prot. n. 93974 del 02/12/2022.

2. DOCUMENTAZIONE

La documentazione tecnica esaminata è stata fornita dal proponente congiuntamente alla nota di richiesta di contributo istruttorio.

3. ISTRUTTORIA

L'intervento in progetto riguarda la messa in sicurezza del quartiere Matteotti sito nel Comune di Aulla attraverso l'ulteriore demolizione di fabbricati esistenti.

I predetti interventi si sono resi necessari a seguito degli eventi alluvionali del 2011 che hanno determinato l'esondazione del fiume Magra in corrispondenza dell'abitato di Aulla, e del Torrente Aulella in prossimità del quartiere Matteotti in Aulla; la Regione Toscana si è attivata per il ripristino dell'area golenale del Torrente Aulella nel tratto prossimo alla confluenza del fiume

Gli edifici inizialmente coinvolti dalle demolizioni, risultavano costituiti da tre palazzine ex proprietà ERP, destinate a civile abitazione e da alcuni fabbricati privati destinati in parte a civile abitazione ed in parte ad attività commerciali.

Attraverso una prima Progettazione Definitiva Esecutiva approvata nell'Anno 2019 la Regione Toscana ha dato avvio alla prima parte di demolizioni che hanno previsto la demolizione delle tre palazzine ERP le quali all'epoca risultavano già nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Aulla dato che per i restanti



Demolizioni già effettuate

AOGGRT / AD Prot. 0475595 Data 07/12/2022 ore 11:35 Classifica P.080.050.



fabbricati dovevano essere ancora completate le acquisizioni dallo stesso Ente. Gli edifici abbattuti sono evidenti nell'immagine.

Oggetto della presente richiesta di contributo tecnico è invece la progettazione delle demolizioni dei restanti fabbricati, acquisiti nel frattempo dall'Amministrazione Comunale di Aulla, indicati nella figura a fianco riportata.

Al termine dei lavori di demolizione la Regione Toscana potrà procedere con la realizzazione delle opere di difesa spondale (muri di contenimento) realizzati per la messa in sicurezza finale del quartiere Matteotti.

Non risulta previsto allo stato attuale l'abbattimento dell'ultimo edificio posto in adiacenza degli edifici ricompresi nel cerchio rosso (vedi figura a lato).



Demolizioni oggetto della presente richiesta

Dai primi sopralluoghi effettuati dal proponente, peraltro non nella totalità degli edifici da abbattere, è emerso che in molti di questi sono ancora presenti arredi, elettrodomestici, e materiali che dovranno essere rimossi prima dell'avvio delle operazioni; alcuni edifici presentano coperture in cemento-amianto (presumibilmente matrice compatta).

Nella relazione non risulta evidente se il proponente ha censito in maniera sistematica gli edifici andando a verificare l'eventuale presenza di manufatti in cemento amianto quali:

- canne fumarie;
- tubazioni acqua;
- tubazioni di scarico;
- altro...

Le operazioni di demolizione vera e propria saranno precedute da una fase di allontanamento, cernita e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti ancora presenti all'interno degli edifici.; questa fase produrrà già un primo flusso di rifiuti che saranno raccolti in maniera differenziata già all'interno del cantiere, e prima dell'avvio alla destinazione finale.

Successivamente, per gli edifici in cui sono presenti manufatti contenenti amianto, si procederà ad attivare le procedure di rimozione attraverso la presentazione del piano di lavoro previsto dall'art. 256 comma 2 del D. Lgs. 81/08 e smi. Relativamente alla problematica amianto preme evidenziare che i sopralluoghi effettuati dal proponente hanno riguardato solamente le coperture, ma negli edifici costruiti ante 1992 la presenza di manufatti contenenti amianto in matrice compatta, e di amianto in matrice friabile, va ricercata non solo nelle coperture ma anche nei seguenti manufatti/materiali:

- cassoni di accumulo acqua;
- vasi di espansione aperti di impianti di riscaldamento centralizzato;
- condotture acqua potabile;



- canne fumarie;
- intonaci;
- piastrelle in vinil-amianto;
- collanti per carte da parati;
- etc.

L'estrema diffusione dell'amianto implica che gli edifici oggetto di demolizione debbano essere investigati in maniera sistematica, anche attraverso l'effettuazione di campionature di materiali (intonaci, collanti, etc). A titolo di esempio si rimanda alle indicazioni previste dal DM 06/09/94 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto." ed in particolare alla scheda "Scheda per l'accertamento della presenza di materiali contenenti amianto negli edifici" riportata in Allegato 5 allo stesso Decreto.

È stata particolarmente apprezzata l'indicazione relativa alla messa in sicurezza degli impianti presenti negli edifici prima dell'inizio delle operazioni di demolizione in maniera tale da evitare rischi per i lavoratori ed eventuali potenziali contaminazioni dei suoli.

Le attività di demolizione avverranno mediante escavatori con di pinza demolitrice munita di sistema di nebulizzazione incorporato ed avente finalità di abbattimento delle polveri prodotte. I rifiuti saranno immediatamente caricati e portati ad idoneo impianto di recupero/smaltimento.

Il proponente individua che le attività di demolizione determineranno impatti sensibili sulla matrice aria, in termini di emissione di polveri, e sulla componente rumore; per quest'ultima è previsto di richiedere all'Amministrazione comunale di Aulla la relativa "Autorizzazione comunale in deroga" ai sensi del DPGR 8 Gennaio 2014, n. 2/R, Art. 16 e Allegato 4. Per l'abbattimento delle polveri il proponente indica tutta una serie di apprestamenti/accorgimenti che sono ritenuti idonei a contenere l'emissione di polveri.

Il proponente adotterà in uscita dal cantiere un sistema di lavaggio ruote utile ad evitare imbrattamenti della viabilità pubblica. Le acque del predetto sistema dovranno essere gestite come rifiuto.

CONCLUSIONI

In base a quanto sopra, esaminata la documentazione presentata, si ritiene approvabile il piano di demolizione presentato proponendo però le seguenti prescrizioni:

1. si proceda ad una sistematica ricerca ed eventuale individuazione dei materiali contenenti amianto sia in matrice compatta che friabile. A tal proposito si richiama quanto previsto dal DM 06/09/94 e dettagliato con il corpo del presente contributo istruttorio.
2. La gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata in apposita area di cantiere opportunamente individuata e posizionata; i rifiuti andranno raccolti in maniera differenziata all'interno della predetta area e potranno sostarvi con le tempistiche previste per il "deposito temporaneo" di cui all'art. 183 lettera bb) del D. Lgs. 152/06 e smi.
3. I rifiuti di demolizione dovranno essere separati al fine di suddividerli nelle varie tipologie che sono generalmente prodotti in attività similari (vedasi capitolo 17 dei codici EER).
4. Le acque del sistema di lavaggio ruote dovranno essere gestite come rifiuto.



5. Per quanto non espressamente indicato nella relazione tecnica prodotta dal proponente e non indicato nel presente contributo si rimanda alle “*Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (Gennaio 2018)*” redatte da ARPAT.

Si comunica infine che alla Conferenza dei Servizi indetta per il 15 dicembre 2022 sarò presente personalmente.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Ing. Stefano Santi¹

AOOGR / AD Prot. 0475595 Data 07/12/2022 ore 11:35 Classifica P.080.050.

¹ documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



energy to inspire the world

PISA, 13 dicembre 2022
Prot. PISA/Bert/0211/2022
NS. RIF.: EAM58163

Spett.
Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile GENIO CIVILE Toscana Nord
Via Quarquonia, 2
55100 Lucca
c.a. Dott. Ing. Stefano Malucchi
regionetoscana@postacert.toscana.it

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: Intervento "MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNEDI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI". Approvazione Progetto Definitivo. Convocazione conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80 del 28/12/2015.

Con riferimento alla Vostre note in oggetto, Vi comuniciamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, che qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, si richiede che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Distretto Centro Occidentale
Centro di Pisa
Manager
Gennaro Buseti Roberto

Centro di Pisa
Via Don Minzoni, 3,
56019 Migliarino PI
Tel: 050/804081 (emergenza 24 ore su 24)
Distaccamento Santo Stefano Magra
Via Lagoscuro, 119
19020 Vezzano Ligure (SP)
Tel: 0187/63.12.08 – 63.13.24 Fax: 0187/63.06.86
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Rete di Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Centro-Nord

Via dei Della Robbia 41/5R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Intervento "MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNE DI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI". Approvazione Progetto Definitivo. Convocazione Conferenza di Servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3 comma 11 della L.R. n° 80 del 28/12/2015.

Con riferimento alla conferenza di servizi indetta per il giorno 15 dicembre 2022 alle ore 10:30, presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile Toscana Nord sede di Massa (MS), relativa all'acquisizione dei pareri per la realizzazione delle opere in oggetto, Vi comunichiamo che, nell'area di intervento non sono presenti linee elettriche di proprietà TERNA S.p.A., in nome e per conto opera la scrivente Società.

Tale segnalazione è riferita esclusivamente alle linee con tensione uguale o maggiore a 132.000 Volt.

Per quanto sopra, nulla osta alla realizzazione delle opere.

Eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. - Dipartimento Trasmissione Centro Nord – Unità Impianti Firenze,
Via dei Della Robbia n. 41/5R - 50132 FIRENZE o via PEC: dipartimento-centronord@pec.terna.it.

Distinti saluti.

Unità Impianti Firenze
Il Responsabile
(A. Sciorpes)

DTCNR/UFI – SM/mg



Sede legale Terna Rete Italia SpA
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587
Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Socio Unico | Direzione e Coordinamento di Terna SpA

CERTIFICAZIONI,
ACCREDITAMENTI
E ATTESTAZIONI SOA



Data: 13/12/2022 14:07

Da: "valtellina-retelit@legalmail.it" <valtellina-retelit@legalmail.it>

A: regionetoscana <regionetoscana@postacert.toscana.it>

Cc: coordinamenti <coordinamenti@retelit.it>

Oggetto: Retelit_Intervento "MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNEDI AULLA (MS) - ULTERIORI DEMOLIZIONI". Approvazione Progetto Definitivo. Convocazione conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 2

Buongiorno,

con la presente per comunicarvi che:

- NON sono presenti infrastrutture di proprietà Retelit Digital Services S.p.A;

cordiali saluti

per conto Retelit Digital Services S.p.A.

Ilario Berlendis
Progettazione
Direzione di Produzione

Tel: +39 0354205590

Cell: + 39 3315787110

E-mail: berlendis.ilario@valtellina.com
<mailto:berlendis.ilario@valtellina.com>

Valtellina SpA
Sede legale ed amministrativa - Via Buonarroti 34 |24020 Gorle BG
Sede operativa - Via Don Mazzucotelli 2 |24020 Gorle BG
Web: www.valtellina.com



U-2022-0144329 del 05-12-2022

DIPARTIMENTO TERRITORIALE GAS CENTRO
AREA GAS MASSA54100 Massa, Viale Stazione 81
F +39 93899901
2iretegas@pec.2iretegas.it

Massa 05/12/2022

Spett.le
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana NordVia Quarquonia, 2 55100 Lucca (LU)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: SEGNALE SERVIZI COMUNE DI AULLA
Riferimento: MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNE DI AULLA (MS)
Approvazione Progetto Definitivo.
Convocazione conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80 del 28/12/2015.

In riferimento alla Vs. richiesta via Pec in data 05/12/2022 Ns protocollo E-2022-0143837 del 05/12/2022;

Vi comunichiamo che la scrivente Società non gestisce gli impianti nel Comune di Aulla.

Vi preghiamo pertanto di rivolgervi al distributore Locale.

Cordiali saluti

Stefano Buzzelli
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

AOGRT / AD Prot. 0472093 Data 05/12/2022 ore 16:11 Classifica N.060.040.



REGIONE TOSCANA
DIR. DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

COMMISSARIO DELEGATO LEGGE 228/2012

COMUNE DI AULLA
PROVINCIA DI MASSA CARRARA

OGGETTO:

MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI NEL COMUNE DI AULLA (MS). ULTERIORI DEMOLIZIONI.

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO:

E.01 RELAZIONE TECNICA GENERALE, DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Revisione	Data	Redatto	Controllato	Approvato
Prima emissione	01/12/2022	Ing. Giacomo Lazzarotti	Ing. Giacomo Lazzarotti	Ing. Giacomo Lazzarotti

PROGETTISTA:



firma:

GIACOMO LAZZAROTTI INGEGNERE
 STUDIO DI INGEGNERIA, VIA U. MADDALENA 81
 19020 - VEZZANO LIGURE (SP)
 cell. 346 6326022
 e-mail lazzarotti.giacomo@gmail.com
 pec lazzarotti.giacomo@ingpec.eu

timbro:

COMMITTENTE:

REGIONE TOSCANA
COMMISSARIO DELEGATO LEGGE 228/2012

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. STEFANO MALUCCHI

RESPONSABILE DEL CONTRATTO :

Dott. Ing. ENZO DI CARLO

Il committente nel confermare l'incarico, verifica le tavole e trovandole conformi al mandato le controfirma per l'accettazione

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	2
2.	PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI.....	2
3.	FINALITA' DELL'INTERVENTO	2
4.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
5.	VINCOLI SOVRAORDINATI.....	6
6.	RILIEVI, INDAGINI E SOPRALLUOGHI	7
7.	DESCRIZIONE FABBRICATI STATO ATTUALE	7
8.	DESCRIZIONE GENERALE DELLE OPERERAZIONI DI DEMOLIZIONI.....	10
I.	<i>OPERAZIONI PRELIMINARI ALLE DEMOLIZIONI.....</i>	<i>10</i>
II.	<i>APPRESTAMENTI DI CANTIERE E RECINZIONI CANTIERE</i>	<i>10</i>
III.	<i>METODOLOGIA DI DEMOLIZIONI FABBRICATI</i>	<i>11</i>
IV.	<i>MODALITÀ DI CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERE RIFERIBILI ALLE POLVERI DIFFUSE PRODOTTE DALLE OPERE DI DEMOLIZIONE.....</i>	<i>12</i>
V.	<i>MODALITÀ DI CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERE RIFERIBILI ALLE POLVERI DIFFUSE PRODOTTE DALLE OPERE DI DEMOLIZIONE.....</i>	<i>14</i>
VI.	<i>MODALITÀ GENERALE DI DEMOLIZIONE PER FABBRICATI MONOPIANO in MURATURA E MISTO MURATURA E C.A.....</i>	<i>14</i>
VII.	<i>MODALITÀ GENERALE DI DEMOLIZIONE PER FABBRICATO CON DUE PIANI FUORI TERRA CON STRUTTURA IN MURATURA.....</i>	<i>15</i>
VIII.	<i>MODALITÀ GENERALE DI DEMOLIZIONE PER FABBRICATO CON QUATTRO PIANI FURI TERRA.....</i>	<i>15</i>

RELAZIONE TECNICA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

1. PREMESSA

Con la presente relazione si illustra il Progetto Definitivo relativo alle opere di messa in “SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI IN AULLA (MS) ATTRAVERSO LE ULTERIORI DEMOLIZIONI DI FABBRICATI ESISTENTI che la Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, settore Struttura Commissario Delegato Legge 228/2012, intende eseguire.

2. PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI

La Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, settore Struttura Commissario Legge 228/2012, ha incaricato il sottoscritto Giacomo Lazzarotti Ingegnere, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia della Spezia, al num. A1328, (C.F. LZZGCM79M21E463R) con studio tecnico in Vezzano Ligure (SP) via U. Maddalena 81, di redigere il progetto per gli interventi riportati nella presente relazione.

3. FINALITA' DELL'INTERVENTO

Con la presente Progettazione Definitiva si vuole autorizzare il completamento della “MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE MATTEOTTI IN AULLA (MS) ATTRAVERSO LE ULTERIORI DEMOLIZIONI DI FABBRICATI ESISTENTI”.

A seguito degli eventi alluvionali del 2011 che ha determinato l’esondazione del fiume Magra in corrispondenza dell’abitato di Aulla e del Torrente Aullella in prossimità del quartiere Matteotti in Aulla, la Regione Toscana si è attivata per il ripristino dell’area golenale del Torrente Aullella nel tratto prossimo alla confluenza del fiume Magra, attraverso opere di demolizioni di fabbricati esistenti.

Gli edifici inizialmente coinvolti dalle demolizioni, risultavano costituiti da tre palazzine ex proprietà ERP, destinate a civile abitazione e da alcuni fabbricati privati destinati in parte a civile abitazione ed in parte ad attività commerciali.

Attraverso una prima Progettazione Definitiva Esecutiva approvata nell’Anno 2019 la Regione Toscana ha dato avvio alla prima parte di demolizioni che hanno previsto la demolizione delle tre palazzine ERP le quali all’epoca risultavano già nelle disponibilità

File E.01 Relazione tecnica illustrativa e documentazione cartografica e fotografica

dell'Amministrazione Comunale di Aulla dato che per i restanti fabbricati dovevano essere ancora completate le acquisizioni dallo stesso ente.



Fabbricata demoliti con struttura Commissariale 142/2016

Con la presente progettazione a seguito di acquisizione dei restanti fabbricati da parte dell'Amministrazione Comunale di Aulla, si andranno a completare le opere di demolizione dei fabbricati restanti, ancora presenti nell'area golenale del Torrente Aulella.



Fabbricata da demolire con struttura Commissario Delegato Lg. 228/2012

File E.01 Relazione tecnica illustrativa e documentazione cartografica e fotografica

Successivamente a queste demolizioni la Regione Toscana potrà procedere con la realizzazione delle successive opere di difesa spondale costituite da muri di contenimento realizzati proprio per la messa in sicurezza finale del quartiere in oggetto.

4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

I fabbricati da demolire compresi nella presente progettazione, sono posti lungo la Strada Statale SS62 in corrispondenza del quartiere Matteotti in Aulla.



Localizzazione intervento su foto aerea



Localizzazione intervento su foto aerea



Localizzazione intervento su CTR

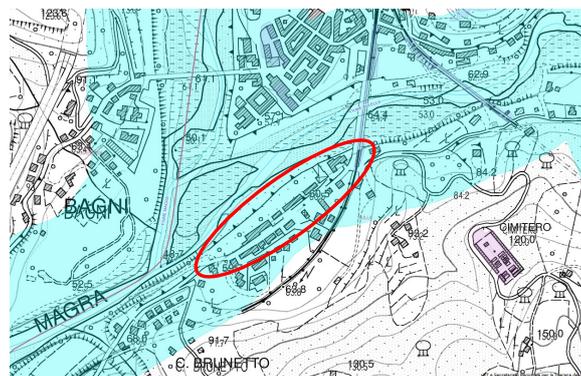
5. VINCOLI SOVRAORDINATI

L'area oggetto d'intervento ricade risulta essere soggetta ai seguenti vincoli:

- Vincolo idrogeologico

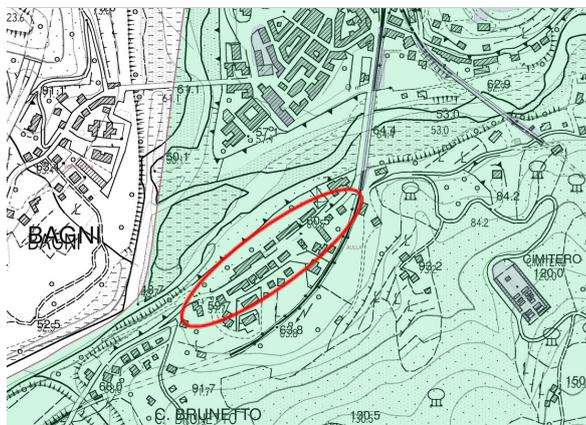


- Vincolo sismico
- Vincolo paesaggistico secondo D.Legs 42/2004 art 136 lettera C-fiumi-torrenti-corsi d'acqua e lettera e- zone gravate da usi civili.



D.Legs 42/2004 art 136 lettera C-fiumi torrenti , corsi d'acqua

File E.01 Relazione tecnica illustrativa e documentazione cartografica e fotografica



D.Legs 42/2004 art 136 lettera e- zone gravate da usi civili

6. RILIEVI, INDAGINI E SOPRALLUOGHI

A seguito dell'incarico ricevuto il sottoscritto ha provveduto ad avviare le procedure propedeutiche allo svolgimento dello stesso, tramite sopralluoghi sul sito e rilievi architettonici.

Durante i sopralluoghi eseguiti è stato possibile esaminare la maggior parte delle strutture esterne dei fabbricati da demolire, mentre non è stato ancora possibile accedere all'interno di tutti i fabbricati in quanto il Comune non era al momento dei sopralluoghi in possesso di tutte le chiavi dei medesimi.

Durante il corso dei sopralluoghi, per quanto possibile, sono state effettuate diverse misure e rilievi dei fabbricati da demolire, le quali sono state eseguite in corrispondenza dei piani scantinati dove presenti e dove accessibili nei piani fuori terra ed in alcuni sottotetti.

Dai sopralluoghi si è inoltre riscontrato che in diversi appartamenti in cui si ha avuto accesso sono ancora presenti mobili, elettrodomestici, cucine a gas, stufe per riscaldamento, stoviglie, letti, materassi e divani. E' stato effettuato anche un sopralluogo in corrispondenza del sottotetto di alcuni edifici in oggetto.

7. DESCRIZIONE FABBRICATI STATO ATTUALE

Oggetto di demolizione sono dei fabbricati inglobati in due da due aggregati edilizi distinti, i quali risultano essere dislocati in posizione opposta uno rispetto all'altro all'interno del lotto oggetto d'intervento.

Allo stato attuale i fabbricati, oggetto di demolizione, costituenti i due aggregati edilizi sono caratterizzati come di seguito indicato

AGGREGATO EDILIZIO TIPO A

I fabbricati costituenti tale aggregato, sono posizionati nella porzione di area pianeggiante posta a lato ed a quota inferiore rispetto il piano stradale della SS 62 e collocati nelle vicinanze del fabbricato condominiale non soggetto a demolizione prossimo al ponte che varca il Torrente Aulella.

Ai fabbricati si accede tramite strada

I fabbricati non sono affacciati direttamente sulle Strada Statale SS62, ai quali si accede attraverso strada privata con partenza dalla SS62.

Dal punto di vista costruttivo, tali fabbricati risultano principalmente di tipo monopiano, realizzati con struttura verticale in muratura portante costituita da mattoni pieni. Le coperture dei vari fabbricati hanno struttura portante in legno.

Eccezione è una porzione di fabbricato, assimilabile ad una sorta di veranda chiusa, realizzato con struttura in acciaio sia per la parte verticale che per quella di copertura.

I manti di copertura sono realizzati in parte in laterizio ed in parte in materiale costituito da fibre di amianto, che si presenta principalmente compatto.



Immagine fabbricati costituenti l'aggregato edilizio A

AGGREGATO EDILIZIO TIPO B

I fabbricati costituenti tale aggregato edilizio sono posti in adiacenza alla Strada Statale della Cisa SS62.

L'aggregato è caratterizzato dall'unione dei seguenti corpi di fabbrica formati da:

-DUE PALAZZINE adibite in principalmente a residenza con alcuni locali adibiti ad attività commerciale, costituite da un piano seminterrato e da due piani fuori terra, con struttura realizzata in muratura portante in mattoni pieni. Le tramezzature di divisione

File E.01 Relazione tecnica illustrativa e documentazione cartografica e fotografica

dei vari ambienti sono in laterizio intonacato. I solai a divisione dei vari piani sono in laterizio tipo SAP con una piccola cappa non armata.

Le coperture hanno struttura portante in legno con manto di copertura in laterizio con forma a mezzo padiglione per la prima parte di palazzina con prosecuzione a capanna per la seconda parte di fabbricato.

Gli infissi sono per lo più in legno così come le rispettive persiane

-FABBRICATO MONOPIANO, adibito attualmente ad attività commerciale di autofficina, il quale è caratterizzato da una struttura di elevazione mista in C.A. e muratura portante. La parte di fabbricato centrale del fabbricato ha copertura a capanna con struttura portante in legno e manto di copertura in laterizio, le parti laterali del fabbricato sono dotate da un lato di copertura piana sprovvista di manto di copertura, e dall'altro di copertura inclinata ad una falda sopra al quale è presente un manto di copertura contenente fibre di amianto.

-PALAZZINA costituita da un piano seminterrato e da 4 piani fuori terra.

-FABBRICATO monofamiliare residenziale costituito da un piano interrato e da un piano fuori terra.



Immagine fabbricati costituenti l'aggregato edilizio B

8. DESCRIZIONE GENERALE DELLE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONI

I. OPERAZIONI PRELIMINARI ALLE DEMOLIZIONI

Prima delle vere e proprie demolizioni, saranno sgomberate le aree pertinenziali dei fabbricati dall'ingente deposito di materiali di rifiuto. I rifiuti raccolti saranno stoccati in maniera differenziata in cassoni tipo scarrabile in base alla tipologia di materiale, e successivamente saranno conferiti a discarica autorizzata.

Contemporaneamente all'operazione precedente, saranno svuotati i vari fabbricati dai materiali presenti al loro interno compreso arredamento, infissi e sanitari vari. Anche questi materiali saranno stoccati in vari cassoni in modo differenziato in base alla tipologia di materiale e successivamente saranno smaltiti presso discariche autorizzate.

Inoltre dato che alcune manti di copertura sono realizzati con materiali contenenti fibre di amianto prima dell'inizio delle demolizioni verranno bonificate tali zone con rimozione di tali elementi nel rispetto della normativa vigente in materia.



Copertura in amianto presente in fabbricati dell'aggregato A

Prima dell'inizio delle operazioni di demolizioni dovranno essere messi in sicurezza tutti i sottoservizi che potrebbero essere intercettati dalle operazioni di demolizione, con dismissione o sezionamento degli stessi dove necessario (esempio vedi condutture elettriche ancorate in facciata ai fabbricati e rete gas interne ai fabbricati)

II. APPRESTAMENTI DI CANTIERE E RECINZIONI CANTIERE

L'area di cantiere sarà organizzata con l'installazione di due baracche e di un locale docce con spogliatoio e WC chimico, di tipo prefabbricati.

Tali locali saranno installati nel parcheggio successivo ai fabbricati costituenti l'aggregato edilizio B.

Il cantiere sarà recintato principalmente tramite recinzione metallica impostata su blocchi di cls.

Per le demolizioni dei fabbricati posti lungo la Strada Statale SS62 verrà impiegata una recinzione in new jersey con paramento in legno o metallico con altezza totale di circa 2m, in modo da garantire una ulteriore protezione ai dei veicoli che utilizzeranno tale strada durante le operazioni di demolizione ed alle abitazioni limitrofe.

La recinzione in new jersey andrà ad occupare una corsia stradale, pertanto il traffico a seguito del restringimento della carreggiata verrà gestito con impianto semaforico mobile.

III. METODOLOGIA DI DEMOLIZIONI FABBRICATI

Le demolizioni dei fabbricati sarà eseguita a partire dai fabbricati dell'aggregato A. A seguire in maniera sequenziale verranno demoliti i fabbricati costituenti l'aggregato edilizio B.

Le demolizioni dei fabbricati saranno eseguite con escavatore con braccio snodato da almeno 20 m di lunghezza dotato di pinza demolitrice con sistema di nebulizzazione acqua incorporato.



Immagine di escavatore con braccio snodato dotato di pinza demolitrice

I detriti demoliti, tramite l'ausilio di un escavatore per movimentazione materiali, saranno caricati su damper/autocarro e conferiti a discarica autorizzata.

Per ogni fabbricato è prevista la realizzazione di una rampa di altezza pari a circa 2.00 m che permetterà all'escavatore con pinza demolitrice di lavorare su rilevato in

File E.01 Relazione tecnica illustrativa e documentazione cartografica e fotografica

modo da aumentare la visibilità dell'operatore durante le fasi lavorative e ridurre i rischi legati alla caduta dei detriti.

Al fine di evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica prossima al cantiere in oggetto da parte dei mezzi meccanici addetti alla rimozione del materiale di risulta, durante l'esecuzione delle lavorazioni di demolizione si prevede di adottare un impianto automatico di lavaggio ruote di tipo mobile



Immagine di impianto automatico di lavaggio ruote di tipo mobile

IV. MODALITÀ DI CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERE RIFERIBILI ALLE POLVERI DIFFUSE PRODOTTE DALLE OPERE DI DEMOLIZIONE

Per il contenimento delle polveri, durante le operazioni di demolizioni di tutte le tipologie di fabbricati, sarà adottato un sistema di abbattimento delle polveri attraverso l'impiego di cannoni nebulizzatori.



Immagine di cannoni nebulizzatori tipo, da impiegare nelle demolizioni

Per le demolizioni dei fabbricati costituenti l'aggregato B posti in adiacenza alla Strada Statale della Cisa SS62, la recinzione di cantiere installata a protezione della sede stradale e delle abitazioni poste frontalmente ai fabbricati da demolire sul lato opposto della strada SS62 sarà realizzata attraverso l'impiego di barriere di protezione tipo New Jersey aventi altezza 0.60 m, con soprastante struttura in tubo e giunto con tavole in legno o metalliche avente altezza di circa 2.00 m.



Immagine di barriera di protezione da impiegare su strada

Tenuto conto che tale recinzione risulta posizionata lungo via Cisa e che dalla strada statale al piano di lavoro sono presenti circa 3.50 m di dislivello, si ottiene che la sommità delle recinzioni risulta situata a poco più di 6m dal piano di lavoro;

- riduzione al minimo possibile delle altezze di caduta dei materiali;
- posizionamento e operatività dei macchinari di cantiere dalla parte opposta degli edifici oggetto di demolizione rispetto a via Cisa;
- protezione dei depositi di materiale sciolto mediante copertura con teli;
- innaffiatura delle aree di stoccaggio di materiali inerti;
- innaffiatura delle aree di cantiere non pavimentate;
- limitazione della velocità massima degli automezzi nel cantiere;
- innaffiatura del materiale inerte e polverulento in uscita dal cantiere;
- copertura del carico polverulento degli autocarri in uscita dal cantiere;
- limitazione delle attività che maggiormente producono emissioni nelle giornate particolarmente ventose.

V. MODALITÀ DI CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERE RIFERIBILI ALLE POLVERI DIFFUSE PRODOTTE DALLE OPERE DI DEMOLIZIONE

Per la riduzione dell'impatto acustico nelle zone circostanti si prevedono le seguenti opere di mitigazione:

- realizzazione di recinzione di cantiere sui lati verso le abitazioni predisposta su barriere di protezione tipo New Jersey aventi altezza 0.60 m, con soprastante struttura in tubo e giunto con tavole in legno o metalliche avente altezza di circa 2.00 m. Tenuto conto che tale recinzione risulta posizionata lungo via Cisa e che dalla strada statale al piano di lavoro sono presenti circa 3.50 m di dislivello, si ottiene che la sommità delle recinzione risulta situata a circa 6.10 m dal piano di lavoro;
- concentrazione delle attività caratterizzate da maggiori emissioni acustiche nei periodi della giornata più rumorosi, cercando di assecondare l'andamento temporale dei livelli sonori, seguendo l'obiettivo di preservare la popolazione esposta da un'eccessiva differenza di livelli acustici tra i due scenari, rispettivamente di cantiere in esercizio e cantiere inattivo;
- l'inizio delle attività caratterizzate da maggiori livelli di rumore nella fascia oraria successiva alle ore 9:00;
- mantenimento dei macchinari e delle attrezzature in funzione solo nel periodo strettamente necessario;
- utilizzo di macchinari e attrezzature di ultima generazione, che rispettano e superano in senso migliorativo i requisiti di emissione acustica delle normative nazionali e comunitarie vigenti;

Per l'esecuzione delle lavorazioni di demolizione si prevede inoltre di richiedere all'Amministrazione comunale di Aulla la relativa "Autorizzazione comunale in deroga" ai sensi del DPGR 8 Gennaio 2014, n. 2/R, Art. 16 e Allegato 4

VI. MODALITÀ GENERALE DI DEMOLIZIONE PER FABBRICATI MONOPIANO in MURATURA E MISTO MURATURA E C.A

Le demolizioni in linea generale avranno inizio a partire dalla copertura del fabbricato ed avanzeranno a discesa per campata fino ad arrivare alle strutture di fondazione.

In linea generale la sequenza delle demolizioni potranno essere le seguenti:

- 1 - Rimozione degli elementi non strutturali della copertura con pala meccanica;

- 2 - Demolizione degli elementi strutturali della copertura con pinza demolitrice;
- 3 - Piano terra: demolizione del cordolo perimetrale lato nord-ovest, della sottostante muratura e della campata di solaio;

VII. MODALITÀ GENERALE DI DEMOLIZIONE PER FABBRICATO CON DUE PIANI FUORI TERRA CON STRUTTURA IN MURATURA

Le demolizioni in linea generale avranno inizio a partire dalla copertura del fabbricato ed avanzeranno a discesa per piano e per campata fino ad arrivare alle strutture di fondazione.

In linea generale la sequenza delle demolizioni potranno essere le seguenti:

- 1 - Rimozione degli elementi non strutturali della copertura con pala meccanica;
- 2 - Demolizione degli elementi strutturali della copertura con pinza demolitrice;
- 3 - Piano primo sottotetto: demolizione del cornicione e cordolo perimetrale, della sottostante muratura e della campata di solaio;
- 4 - Piano terra: demolizione del cordolo perimetrale, della sottostante muratura e della campata di solaio;
- 5 - Piano seminterrato: demolizione del cordolo perimetrale, della sottostante muratura e della campata di solaio;

VIII. MODALITÀ GENERALE DI DEMOLIZIONE PER FABBRICATO CON QUATTRO PIANI FUORI TERRA

Le demolizioni in linea generale avranno inizio a partire dalla copertura del fabbricato ed avanzeranno a discesa per campata fino ad arrivare alle strutture di fondazione.

In linea generale la sequenza delle demolizioni potranno essere le seguenti:

- 1 - Rimozione degli elementi non strutturali della copertura con pala meccanica;
- 2 - Demolizione degli elementi strutturali della copertura con pinza demolitrice;
- 3 - Piano sottotetto: demolizione del cornicione e cordolo perimetrale, della sottostante muratura e della campata di solaio;
- 4 - Piano sottotetto: demolizione delle travi, dei pilastri centrali e dei pilastri d'angolo;
- 5 - Piano secondo: demolizione del cordolo perimetrale, della sottostante muratura e della campata di solaio;
- 6 - Piano secondo: demolizione delle travi, dei pilastri centrali e dei pilastri d'angolo;
- 7 - Piano primo: demolizione del cordolo perimetrale, della sottostante muratura e della campata di solaio;
- 8 - Piano primo: demolizione delle travi, dei pilastri centrali e dei pilastri d'angolo;

File E.01 Relazione tecnica illustrativa e documentazione cartografica e fotografica

9 - Piano terra: demolizione del cordolo perimetrale, della sottostante muratura e della campata di solaio;

10 - Piano terra: demolizione delle travi, dei pilastri centrali e dei pilastri d'angolo;

9 - Piano seminterrato: demolizione del cordolo perimetrale, della sottostante muratura e della campata di solaio;

10 - Piano seminterrato: demolizione delle travi, dei pilastri centrali e dei pilastri d'angolo ed eventuali setti di contenimento;

Vezzano Ligure (SP), 01.12.2022

Il Progettista
Giacomo Lazzarotti Ingegnere

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**